

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 150

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 25 Giugno 1937 XV.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine - Via di Trampesio 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 200 - Necrologi L. 200 - Spettacolo L. 200
Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 849 - Milano, Via Vialba 30, tel. 7055

FUORI DALL'EQUIVOCO DELL'INESISTENTE CONTROLLO

Su Londra e Parigi pesa la responsabilità di eventuali complicazioni provocate da Mosca

ROMA, 24. Successivi chiarimenti in ordine al ritiro dell'Italia e della Germania dal controllo delle acque spagnole informano che il Governo tedesco, dopo aver scrupolosamente seguito la procedura adottata dalle quattro Potenze, aveva, nel corso delle conversazioni di Londra, accettato anche il principio dell'inchiesta per il tentato siltamento del « Leipzig », ma aveva altresì giustamente domandato che tale accertamento, sia pure superfino, fosse contemporaneo alla dimostrazione navale dinanzi a Valencia. Questo atto avrebbe dovuto consistere unicamente nella sosta di alcune unità delle quattro Nazioni dinanzi a quel porto, come constatazione visiva di una solidarietà operante che, pur dopo laboriose trattative, era stata raggiunta nell'interesse della pace generale.

Ragioni di politica interna

Ma è appunto questa prova di volontà unitaria che in Francia e Inghilterra hanno inteso tenacemente negare. Quali ne sono le ragioni? Si domanda « La Tribuna ». Ragioni di politica interna? Mancanza di un minimo di coraggio? Ritengo ad esporre la handiera delle due Potenze che custodiscono i cosiddetti immortali principi della democrazia accanto alle insegne, pur gloriose ed onorate, degli Stati autoritari e fascisti?

« Senza dubbio tutti questi elementi hanno contribuito a generare la presente nuova conferma di virtù collettiva di fronte alla tracotanza comunista, che pur avrebbe dovuto indirettamente ferire tutti i contraenti del patto di non intervento e del controllo. « Ma, oltre alle ragioni di carattere ideologico relative alla capacità di comprendere la realtà di oggi, oltre alle stesse debolezze che si concretano nella progressiva abdicazione del prestigio europeo, siamo dinanzi a un grossolano errore di metodo nella valutazione dei doveri e dei compiti che, in un'ora densa di minaccia di insidie, spettano ai poteri responsabili dei singoli governi, metodo che deriva, del resto, in linea diretta dai canoni della democrazia » e ne è anzi la naturale esplicazione.

Tattica ginevrina

« A Londra soprattutto si crede che il sistema dilatorio, il rifiuto di assumere direttive precise, la norma di narcotizzare le posizioni più spinose, sia la migliore salvaguardia per la pace. Tattica tipicamente ginevrina, in una parola, trasportata nella viva lotta che oggi impegna i popoli in una strenua difesa contro i disegni insani che hanno per fine il dissolvimento della civiltà contemporanea. « Resta tuttavia dimostrato — conclude il giornale — che i perenni aiuti al pseudo governo di Valencia si risolvono in una perenne manifestazione di incapacità a fronteggiare virilmente gli eventi, che la pace è periodicamente abbandonata alla mercé dei bolscevichi, che sempre più saranno spinti a gesti provocatori dall'impeto della disperazione, che la clamorosa solidarietà europea si infrange dinanzi alla miopia ostinata di un Eden, evidentemente inesperto dal non obbliti insuccessi. Salvo poi a sfruttare il risultato del sacrificio altrui quando l'ordine sarà, come non dubitiamo menomamente, ristabilito ».

Voto di sfiducia

BERLINO, 24. Registrando le impressioni della stampa franco-britannica che parla di sfiducia, i fogli berlinesi sottolineano che il definitivo ritiro della Germania e dell'Italia dal controllo internazionale costituisce un gravissimo voto di sfiducia contro lo spirito ed i metodi della politica di non ingerenza quasi essa è stata finora concepita a Londra. « Il mondo occidentale, scrive il « Berliner Tagblatt », farebbe meglio a prendere cognizione di questo voto di sfiducia invece che farsi tacere sulle navi da guerra tedesche che rimangono naturalmente nelle acque spagnole a tutela dei nostri rilevanti interessi economici ».

Il giornale si richiama infine alle recenti dichiarazioni di lord Pymouth per affermare che nella prossima riunione del comitato dell'embargo il rappresentante dei Reich avrà molto da dire. La profonda delusione proclamata dai lord Pymouth è tutta dalla parte della Germania. Analizzando le ragioni dello atteggiamento inglese nel caso del « Leipzig », la ufficiosa « Boersen Zeitung » scrive che a così breve distanza dalla caduta di Bilbao una dimostrazione navale collettiva avrebbe troppo sottolineato, a giudizio britannico, la crisi del blocco franco-sovietico il cui peso internazionale è gravemente indebolito dagli avvenimenti interni dei due paesi ed avrebbe anche confermato un-

cialmente la posizione direttiva assoluta in Europa dall'asse Roma-Berlino. Un'altra ragione il giornale ravvisa nella preoccupazione del governo di Londra di non disgustare le sinistre in vista delle assai probabili nuove elezioni.

A Parigi si teme l'azione italo-tedesca nel Mediterraneo

PARIGI, 24. Nella capitale francese, passato il primo momento di stupore e di preoccupazione, durante il quale si è temuto che la Germania, in luogo delle decisioni estremamente gravi prese per regolare con mezzi propri l'incidente del « Leipzig », oggi si respira un po'. L'assunzione data dal bar. Von Neurath di non procedere a nessuna azione di rappresaglia fa sperare che incidenti pericolosi, almeno per il momento, non si produrranno.

Pericoli

Ma che succederà in avvenire? La presenza delle navi tedesche e italiane nelle acque spagnole, anche dopo la decisione di Roma e

di Berlino di non prendere parte al controllo, non potrà dar luogo alle più gravi complicazioni?

Il sig. Yvon Delbos e sir Eric Phipps, Ambasciatore britannico, nei lunghi colloqui che hanno avuto ieri al Quai d'Orsay sui mezzi per far fronte alla nuova situazione, avrebbero studiato, come sembra, anche l'eventualità di sostituire con navi francesi ed inglesi le forze navali italiane e tedesche nelle zone in cui queste ultime esercitavano il controllo. Avrebbe anche pensato di far partecipare al controllo, in luogo della Germania e dell'Italia, quella che è l'altra Nazione.

Se decisioni di questo genere potrebbero avere ripercussioni favorevoli sulla situazione interna della Francia e dell'Inghilterra, esse tuttavia presenterebbero difficoltà gravi di applicazione, poiché altri pericoli di complicazioni internazionali.

Scrivendo l'« Echo de Paris » a questo proposito: « Qualcuno consiglia di sostituire la squadra francese e inglese a quella italiana e tedesca lungo le coste orientali spagnole, e

che di chiamare a riparare il vuoto qualche Nazione che stiede nel conflitto di Londra. Ma a che cosa servirebbe assumersi così gravi e faticose responsabilità? Il problema attuale da risolvere non è affatto quello che la crociera germano-italiana non funzionano più conformemente alle regole di Londra dinanzi alle rive della Repubblica spagnola, ma di quello che le corazzate tedesche e italiane potranno fare ormai in questi paraggi: bombardamenti, occupazione di porti spagnoli, distruzione o sequestri di navi intrasportanti. Si deve dunque temere che sopraggiungano circostanze per cui la Francia e l'Inghilterra saranno obbligati a uscire dalla loro passività relativa ed a difendere le loro linee di comunicazione mediterranea ».

Esclusivismo mediterraneo

Questa preoccupazione, relativa alle comunicazioni mediterranee, è condivisa dal « Temps », il quale scrive: « La tesi di Berlino è che la Germania ora è la sola padrona delle decisioni che interdirà prendere e che l'Inghilterra e la Francia

non devono intervenire. Questa è un'altra questione. L'atteggiamento della Gran Bretagna della Francia, Paesi che hanno degli interessi vitali nel Mediterraneo occidentale e che devono difficilmente ammettere che possa essere arretrato pregiudizialmente all'integrità territoriale della Spagna, dipenderà evidentemente dal genere di misure che contano di prendere la Germania e l'Italia ».

Per altro causa di gioia generale è il ravvicinamento più stretto fra Londra e Parigi a cui ha dato luogo la rottura della cooperazione a quattro. Il che non impedisce ad alcuni osservatori di ricordare che, tutto sommato, il non intervento, aveva cessato di essere un terreno di collaborazione e di concordia fra le Potenze occidentali, e che perciò non aveva più ragione di esistere. Ciò spiegherebbe assai chiaramente, se ce ne fosse bisogno, il significato degli avvenimenti in corso. L'agenzia « Havas » ha da Londra che Eden ha ricevuto oggi l'Ambasciatore di Francia. Si ritiene che il colloquio sia in stretto rapporto con la situazione generale creata dalla decisione dell'Italia e della Germania di ritirarsi dal sistema di controllo.

26 unità tedesche nelle acque spagnole

LISBONA, 24. Alle unità germaniche concentrate da ieri nella baia di Lagos si è aggiunto oggi l'incrociatore « Leipzig ». I giornali della sera sono informati che è imminente l'arrivo a Lagos dell'intera squadra germanica che si trova nelle acque spagnole, comprendente in totale 26 unità.

ESALTAZIONE DELLA ROMANITA'

Il bimillenario di Cesare Augusto

ROMA, 24. Il « Giornale d'Italia » pubblica il testo della relazione che l'onorevole Giglioli ha presentato al Senato sullo svolgimento dei lavori preparatori della mostra augustea della romanità. Della relazione si rileva che nell'ultimo trimestre trascorso (marzo-maggio 1937 XV) il lavoro preparatorio si è particolarmente orientato verso il montaggio della mostra. Sono stati approntati i progetti per tutte le sale e sono già in atto i lavori nel palazzo delle Esposizioni per esporre nel modo più conveniente, il ricchissimo materiale raccolto che già affluisce nel palazzo dai magazzini ove era stato temporaneamente accumulato.

Il lavoro principale che è ora diretto particolarmente alla decorazione delle sale, il materiale tranne pochissimi pezzi, è tutto giunto a Roma e viene preparato per essere esposto. Così i calchi generalmente patinati in modo da imitare perfettamente il colore delle varie pietre, del bronzo o dell'avorio e le iscrizioni opportunamente rubricate come erano in origine, vanno a prendere il posto nelle varie sezioni, dando la perfetta illusione degli originali.

Continua l'esecuzione del grande plastico della ricostruzione di Roma imperiale che verrà esposto dal Governatorato, mentre presso l'Istituto storico e di cultura dell'Arma del Genio si viene completando la serie delle macchine da guerra, alcune delle quali sono state ricostruite al vero. Importantissima è la serie dei nuovi calchi di cimeli e di antiche monete conservati a Roma che si è aggiunta alla grande collezione già pronta. Importante è il gruppo di riproduzione fatto nei musei di Avezzano.

Altri calchi provengono da Este e dai musei di Vicenza e di Adria. Si attende, come ha preannunciato S. E. De Vecchi, un importante gruppo di calchi di monumenti delle isole dell'Egeo, donati da quel Governatorato. Anche dall'estero il materiale è seguito ad affluire abbondantemente. Hanno inviato calchi il Municipio di Vienna, il museo di Berlino, quello di Treviri, il museo nazionale di Copenaghen. Ma il più importante lavoro di questi ultimi tempi è stato quello eseguito in un museo di Costantinopoli con il consenso e la cooperazione delle autorità turche da due formatori

Il Consiglio dei Ministri si riunisce stamane

ROMA, 24. Il Duce presiederà domani, venerdì 25, alle ore 10, a Palazzo Viminale, la terza riunione della sessione di giugno del Consiglio dei Ministri.

L'aborto legalizzato dalla Generalità catalana

GIBILTERRA, 24. Il « Journal de Barcelone » pubblica un decreto emesso dal governo di Barcellona che legalizza l'aborto, prova evidente delle sue profonde aspirazioni morali e dell'ammirevole riforma dei costumi che intendono iniziare tra il popolo. Traduciamo testualmente: 1) l'aborto è autorizzato negli Ospedali, nelle cliniche, nelle case di cura dipendenti dalla Generalità di Catalogna. All'uopo sono istituiti servizi speciali; 2) l'aborto può essere praticato dietro motivi terapeutici, eugenetici ed etici; 3) l'aborto, anche se sollecitato da motivi di carattere puramente morale, sarà praticato a richiesta della paziente, senza che i genitori o i parenti abbiano diritto di opporsi; 4) entro quindici giorni dall'emissione del presente decreto centri appositamente organizzati saranno aperti per tutte le pratiche abortive.

Valorizzazione dell'A.O.I.

ADDIS ABEBA, 24. Nel pomeriggio S. E. il Viceré, alla presenza del vice governatore generale, ha insediato i comitati tecnici dell'industria e della agricoltura istituiti con decreti del 15 e 22 maggio u. s. Il comitato tecnico dell'industria ha il compito di controllare e studiare l'impianto e lo sviluppo delle attività industriali dell'impero. Esso è composto dall'ispettore generale dell'industria, dall'ispettore della azienda della strada, dall'ispettore generale delle miniere, dal capo dell'ufficio comunicazioni dell'ispettore generale dell'agricoltura, dal delegato della confederazione dell'industria e dal delegato del comando superiore del genio.

I Comitati tecnici insediati dal Viceré

I problemi immediati che il comitato dovrà affrontare riflettono la riorganizzazione e il potenziamento delle industrie preesistenti all'occupazione, lo studio e la graduale applicazione del piano industriale per la valorizzazione dell'economia dell'impero. Il comitato tecnico agricolo ha il compito dello studio e control-

lo dell'impianto e dello sviluppo dell'attività agricola dell'impero, ed è composto dall'ispettore generale dell'agricoltura, dall'ispettore superiore della sanità pubblica, dal comandante della regione della Milizia forestale, dal direttore del servizio chimico, del direttore dell'ufficio A.O.I. dell'Opera nazionale Combattenti, oltre da tre tecnici designati dal vice governatore generale. Tale comitato procederà subito allo studio e alla applicazione dei vari sistemi di colonizzazione e ad un esame dell'economia agraria nel quadro dell'autarchia e dei mezzi più efficaci per intensificare la valorizzazione dell'agricoltura indigena. Nell'insediare i due comitati, il Viceré ha sottolineato l'importanza ed i motivi economici che hanno determinato la loro costituzione.

Caffè etiopico in vendita

ROMA, 24. Il 1° luglio prossimo sarà posto in vendita nei principali negozi di Genova, Napoli e Trieste, nonché a Roma, Milano e Torino, il caffè etiopico.

Rurali ed artigiani riconoscenti al Duce

ROMA, 24. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma inviati dal prof. Fanfani, medaglia d'oro, presidente della Federazione casse rurali: « 500.000 rurali e altrettanti artigiani rivolgono con entusiasmo all'E. V. espressioni di riconoscenza per il testo unico delle casse rurali ed artigiane che rappresenta una legge squisitamente corporativa in quanto maturata nella concreta collaborazione tra gli organi sindacali corporativi e l'ispettorato del Credito che assicura alla grande massa dei piccoli agricoltori e artigiani il credito necessario alle loro aziende. Con devozione il Presidente della Federazione Casse rurali ».

Ragion per cui...

Inghilterra, e Francia hanno rifiutato anche il minimo di solidarietà europea richiesta dalla Germania per ammorire i pirati rossi di Valencia, che tentano, nello scatenare una confagiazione europea, di salvarsi dalla inesorabile marea delle legioni di Franco. Cosa chiedeva la Germania in confronto del tentato siltamento del « Leipzig »? Nulla di più che una dimostrazione navale delle quattro Potenze nelle acque di Valencia, dimostrazione di una solida volontà di stroncare ogni tentativo ulteriore contro le navi dei Paesi addebiati al controllo.

Questo alla Francia e all'Inghilterra è sembrato un'imprudenza e i sistemi cari alle democrazie e a Ginevra hanno proposto commissioni e inchieste. Il gioco è vecchio. Ma non ha più fortuna. Se domani un siltato ad una bomba distruggeranno veramente una nave italiana o tedesca, Roma e Berlino aggraveranno sul serio il fardello del loro onore e la vita del loro marinaio. Le democrazie impaurite per il rischio di essere trascinate in una tragica avventura militare, ritroveranno l'imprudenza di invocare « il senso di misura » di Mussolini e di Hitler per salvare la loro pelle. Se navi russe dovessero essere colpite dalla sacrosanta reazione italo-tedesca, dovrà la Francia, in virtù dell'accordo franco-sovietico, fionde di tanti guai per essa e per l'Europa, essere presa nell'ingranaggio sommersamente pericoloso di una avventura bellica di Misteri del Quai d'Orsay.

« logico domandarsi: sino a che punto è infatuata la Francia a Mosca? Non sarà certo per non perdere l'appoggio militare bolscevico che la Francia assume questo atteggiamento pericoloso. Credo che la verità sia un'altra. Più assi che nell'amore alla Russia, la ragione del rifiuto riposa nell'avversione settaria all'Italia e alla Germania. Alzare sulle navi della repubblica del Fronte popolare i vessilli tricolori è uncinato? Ombra, ruotato e troppo forte e forse i marinai francesi avventurati dalla propaganda bolscevica si rifiuterebbero di farlo. Che ne direbbero se no i « compagni » di Valencia? Sulle navi che a malapena tollerano ancora « le arcaiche » repubblicane, in attesa di inabberire il vessillo rosso della rivolta bolscevica, le bandiere dei regimi dittatoriali? Ah! noi, « jamais ». Vada piuttosto alla malora la solidarietà europea. Ecco forse la ragione per cui i pirati rossi hanno avuto un nuovo incoraggiamento ad delinquere. Se il cannone tuona ancora nel Mediterraneo in nome della civiltà e in difesa dell'Europa, vearemo qualche faccia sbiancarsi ancora di vana, quanto tardiva paura ».

I baschi si arrendono senza condizioni ai nazionali?

Confinano le defezioni dei rossi

SAINT JEAN DE LUZ, 24. I BATTAGLIONI BASCHI CHE SONO ANCORA IN ARMI TRALE TRUPPE ROSSE SUL FRONTE DI BISCAGLIA AVREBBERO DECISO DI ARRENDERSI SENZA CONDIZIONI.

TRATTATIVE IN QUESTO SENSO SI SONO SVOLTE IN FRANCIA. STANOTTE DOVEREBBERO AVERE LUOGO UNA PIU' DIRETTA PRESA DI CONTATTO FRA I RAPPRESENTANTI DEL PARTITO NAZIONALISTA SEPARATISTA BASCO E QUELLI DELL'ESERCITO NAZIONALE.

SANTANDER AVREBBE DECISO DI ARRENDERSI. IL GOVERNO DI VALENCIA INFORMATO DI QUESTA DECISIONE, NON AVREBBE FATTO ALCUN PASSO PER OPPORVISI.

SUBITO DOPO L'OCCUPAZIONE DI BILBAO AEROPLANI NAZIONALI AVEVANO VOLATO SULLA CITTA', GETTANDO NUMEROSI PROCLAMI. NEI QUARTI SI SPIEGAVA AI SOLDATI ED AGLI ABITANTI LA PORTATA DELLA VITTORIA CONSEGUITA DALLE TRUPPE NAZIONALI A BILBAO. IL PROCLAMA DIMOSTRAVA L'INUTILITA' DELLA LOTTA E INVITAVA LA CITTA' AD ARRENDERSI, PROMETTENDO CHE GLI ABITANTI NON AVEVANO NULLA DA TEMERE DALL'OCCUPAZIONE NAZIONALE.

Staldamento

Del resto una demoralizzazione sempre più grave si è impadronita anche delle truppe rosse. Ciò è confermato, non soltanto dagli interrogatori dei prigionieri che si arrendono in massa a intere unità, ma dagli stessi messaggi indirizzati da Santander a Valencia e captati dalla radio nazionale e dai negoziati in corso tra gli ultimi battaglioni di separatisti e il comando delle unità nazionali. I nuclei separatisti che avevano ricevuto l'ordine di congiungersi con le truppe delle Asturie si rifiutano assolutamente di farlo.

L'incrociatore nazionale « Almirante Cervera » ha conquistato e conquistato a Malaga, il cargo sovietico « Kubá ». Il carico del bastimento destinato ai servizi dell'esercito bolscevico spagnolo si compone di due aeroplani, 44 tanks, 8000 fucili, 1000 mitragliatrici, due milioni di cartucce e 4 mila tonnellate di munizioni da guerra diverso.

Una nella preda di guerra è pioppa ieri sera dal cielo entro le linee nazionali. Verso le 17 d'ieri sera qualche anticipo bagnante della deliziosa spiaggia di Zarauz ha visto un apparecchio, abbastanza grande, che risolutamente puntava la sua rotta discendente verso la spiaggia. Con manovra perfetta, dopo una conversione, l'aeroplano discende in senso orizzontale al mare e affonda il suo carrello di pneumatici nella sabbia soffice. Per alcuni minuti nessun segno di vita nel grosso apparecchio. Sembra una barca atterrata casualmente come per un impulso automatico. D'improvviso si apre uno sportello dell'apparecchio e ne balzano fuori quattro uomini, che, dopo un minuto di esitazione e di consultazione, accennano a mettersi a correre co-

me per fuggire. Dalla cartina spagnola il mezzo busto del pilota, con la mitragliatrice puntata verso il nucleo dei passeggeri, quasi stesse per aprire il fuoco su di essi.

I quattro caporioni

La minaccia raggiunge l'apoteosi voluto e il gruppo dei quattro passeggeri si arresta. Dalla « Comandancia militar » di Zarauz giungono sulla spiaggia il comandante del settore con alcuni ufficiali e parecchi soldati armati di fucile. I quattro passeggeri cercano di darsi un contegno dignitoso, che è in contrasto assoluto col loro volto pallido come un cenice uscito di incanto. Nel gruppo dei passeggeri, presenti spagnoli, è un tenente dell'esercito francese in divisa. Il comandante del settore di Zarauz fa circondare l'apparecchio perfettamente intatto e ne osserva le caratteristiche. E' un bimotore Caudron Renault di 220 cavalli, con numero di fabbricazione 7312 C 48 Goe land e con le iniziali F. A. O. M. X. dipinte sul ciuffo azzurro della carlinga.

Ma un rapido esame, più che dalle carte false dei documenti, si apprende con facilità la identificazione dei quattro componenti l'equipaggio sfortunato: un generale russo, un ufficiale francese, un ufficiale inglese, questi tre vestiti in borghese, e un quarto, pure ufficiale francese, che, sotto la divisa di tenente, cela il suo grado di colonnello. E' doveroso accennare i nomi.

Questi altri personaggi militari — il più basso della gerarchia è un tenente colonnello — costituiscono lo Stato Maggiore della difesa imprevistata di Santander, la cui caduta era l'ultimo che chiedeva disperatamente, non uomini, ma capi militari o dirigenti tecnici per salvarla dalla sua inevitabile caduta. Gli appelli di Santander sono ripetuti in tono lacrimoso quattro volte al giorno dalla radio del governo di Valencia e dalla Generalità di Burestona.

L'interrogatorio breve del pilota rivela la disavventura aviatoria. Que sti si è smarrito in mezzo alla nebbia partendo da Tolosa e ha consumato molta benzina inutilmente. Quando si accorse di essere vicino alla fine della riserva di carburante provvide ad atterrare sul primo terreno piano che si offrì alla sua vista: la bella spiaggia di Zarauz. Con lo spirito cavalleresco che è nelle tradizioni degli ufficiali spagnoli, il comandante del settore invita con un amabile sorriso gli ufficiali stranieri a seguirlo. Questa volta i componenti l'equipaggio nemico tentano di abbazzare un sorriso acido e prendono posto in automobile che li attendono vicino alla strada.

Materiale prezioso

Il piccolo corteo automobilistico, quasi a passo d'uomo perché scortato dai soldati, si avvia a Zarauz, dove, poco dopo, è questa volta a grande velocità, viene avvistato al quartiere del generalissimo Franco per le ulteriori indagini del Comandante supremo. Ma il materiale abbondantissimo importante, soprattutto dal punto di vista documentario, rinvenuto nell'interno dell'apparecchio è assai più eloquente di qualunque interrogatorio degli otto ufficiali stranieri di Stato Maggiore catturati casualmente.

Somme assai ingenti per parecchi milioni, — la cifra esatta sarà comunicata fra breve — sono contenute in centinaia di pacchi di biglietti da mille, e di taglio minore della Spagna nazionale, di quelli dell'antica emissione, e di biglietti da mille della Banca di Francia. Non c'è nemmeno un esemplare delle grottesche banconote della morta Repubblica basca.

I documenti poi sono veramente una rivelazione. Uno di essi elenca i gruppi dei bambini che dalla Biscaglia sono riparati in Francia per un complesso di ben novemilano. Un altro documento svela il piano infame che per poche ore, e cioè per la rapidità dell'avanzata dei nazionali, non è stato posto in esecuzione a Bilbao: cioè la distruzione di due grandi Istituti di educazione, cattolica e uno è una specie di Università — e la esplosione delle mine poste nei sottosoli delle banche bilbaine, con i punti precisi dove sono state poste le cassette della dinamite.

Piano criminale

Un ordine criminoso è stato rinvenuto fra le carte: quello di uccidere con le mitragliatrici tutti quei 981 prigionieri politici ricoverati nelle carceri del Carmelo e di Lasciaga e che si sono salvati alle 25 del venerdì — come gli abbiamo raccontati — per un vero miracolo di patriottismo, esattamente sei ore prima della loro esecuzione, fissata per sabato scorso alle ore 3.

Oltre a un materiale prezioso, contenente i dettagli sul piano militare dell'ulteriore difesa di Santander sul quale è doveroso il silenzio, questo documento sulla meditata esecuzione in massa dei prigionieri nazionali, dimostra a quale razza di criminali si sia appoggiato quel signor Aguirre, presidente della ex-Repubblica basca. Ghiotta assai è pertanto la preda dell'apparecchio, che per un provvidenziale infortunio è caduta nelle mani dei nazionali.

500 miliziani arresti ai nazionali

BILBAO, 24. Alcune pattuglie nazionaliste che avanzavano oggi ad ovest di Bilbao ed a sud della strada Bilbao-Santander, sono riuscite a impadronirsi di sorpresa di un vasto deposito di benzina che si calcola di circa un milione di litri. E' stato senz'altro iniziato il trasferimento del carburante nei depositi delle retrovie. 500 miliziani baschi si sono presentati nel pomeriggio di oggi alle linee nazionaliste e si sono arresi con armi e munizioni. La quantità di materiale bellico che è stata rastrellata in questi ultimi

giorni è enorme e si continuano a ritrovare depositi di munizioni e di armi.

Il maltempo che imperversa da ieri ha causato la sospensione delle operazioni propriamente dette. Continuano a presentarsi alle linee nazionali con armi e bagagli i soldati baschi che riferiscono come nelle file basco-marxiste esistono gravi divergenze di ordine militare e politico. Si calcola che esistono nella zona non occupata sul fronte di Biscaglia circa 40-45 battaglioni di truppe basche organizzate con un totale di circa 30-35 mila uomini che — sempre secondo le informazioni che danno i profughi e i disertori — mal sopportano il regime di oppressione degli anarchici e dei sindacalisti.

L'aborto legalizzato dalla Generalità catalana

GIBILTERRA, 24. Il « Journal de Barcelone » pubblica un decreto emesso dal governo di Barcellona che legalizza l'aborto, prova evidente delle sue profonde aspirazioni morali e dell'ammirevole riforma dei costumi che intendono iniziare tra il popolo.

Traduciamo testualmente: 1) l'aborto è autorizzato negli Ospedali, nelle cliniche, nelle case di cura dipendenti dalla Generalità di Catalogna. All'uopo sono istituiti servizi speciali; 2) l'aborto può essere praticato dietro motivi terapeutici, eugenetici ed etici; 3) l'aborto, anche se sollecitato da motivi di carattere puramente morale, sarà praticato a richiesta della paziente, senza che i genitori o i parenti abbiano diritto di opporsi; 4) entro quindici giorni dall'emissione del presente decreto centri appositamente organizzati saranno aperti per tutte le pratiche abortive.

Il Fascismo fa scuola anche nella Francia fiorente

PARIGI, 24. La « Liberté », commentando il voto emesso recentemente dalla Accademia di Medicina perché siano adottati per Parigi i provvedimenti da tempo presi dal governo fascista a Roma e in altre città per la circolazione silenziosa dei veicoli, rivela come anche il settarismo antifascista del fronte popolare sia costretto ad imitare l'Italia.

I proventi della Mostra delle Colonie e dell'Infanzia

ROMA, 24. Il Segretario del Partito Comunista che per la mostra delle Colonie estive e dell'assistenza dell'infanzia non saranno concesse tessere, né biglietti gratuiti, né riduzioni sul prezzo del biglietto e conferma che i proventi dei biglietti d'ingresso saranno devoluti per l'assistenza ai bambini del popolo.

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Frampere, 10

Cronaca

Lettere di legionari

Molto interessante poiché riflette l'alto spirito guerriero e il valore dei nostri legionari in Spagna...

Non vi potete immaginare l'entusiasmo che regna in noi tutti legionari sapendoci oggi veri combattenti e poter finalmente insegnare alla canaglia rossa di che cosa sono capaci i soldati di Mussolini...

Qui i legionari italiani della Brigata mista denominati i leoni delle Frecci nere stanno insegnando giornalmente quale sia il loro valore ed insegnano a quelle canaglie dei rossi cosa sono capaci di fare...

La lettera del legionario Orlando è stata profetica. Infatti Bilbao è stata liberata dalla schiavitù rossa e ridata alla civiltà latina e fascista.

Tra le numerose lettere di nostri legionari in Spagna, merita rilievo anche quella inviata dal sergente Renzo Zanon di Udine...

Vi dico che si prova un gusto matto a vedere la schiena di certa gente. Con un cronometro si potrebbe constatare che molti roccobardi sono stati battuti dai 100 metri ai 40 chilometri e forse di più.

«Ora che si è lontani, che si è fra stranieri, si può apprezzare in tutto il suo valore la parola Patria, si sente, ora che si è qui in lotta contro gente che è peggio dei barbari selvaggi, il valore della nostra civiltà, civiltà romana e fascista, ora più che mai si apprezza che cosa significhi «Fascio» la più grande delle idee, il più grande dei sistemi, e qui rimangono a bocca aperta quando raccontiamo e diamo a loro una pallida idea di quello che è oggi l'Italia fascista, l'Italia Imperiale di Mussolini».

L'autista Egidio Luzzi ha inviato una vibrante lettera dal fronte nazionale alla Segreteria del Fascio di Combattimento di Colosordo di Montalbano.

«Tra non molto vinceremo - egli scrive - perché bisogna vincere. Ce lo siamo imposti a vincere, combattere, obbedire, dice il nostro Capo, il Duce!»

«Tali parole sacre hanno eco in tutte le nostre file. Lo spirito è altissimo, il morale pure, ed il nostro entusiasmo ad essere fiero, è dimostrabile al mondo intero, il nostro valore del soldato italiano fascista».

«Nuovamente porgo il mio saluto a tutti promettendo di ricordarvi».

«Viva l'Italia! Viva il Duce!»

«A noi legionari la vittoria è l'avermi».

L'apertura della Colonia Marina dei Fasci Femminili a Grado

leri si è aperta a Grado la Colonia Marina della Federazione dei Fasci Femminili. Da tre giorni alcune signore, collaboratrici della Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, si trovavano nella ridente villa per prepararla con particolare cura...

È veramente il loro lavoro che ha raggiunto lo scopo, perché le organizzate hanno salutato con entusiasmo il bel giardinetto fiorito di oleandri di gerani e di verdi palme sull'ombroso viale Sisterna...

La Colonia ha voluto scegliere non solo le organizzate del Fascio Femminile, ma la Fiduciaria - in qualità di vice presidente della Maternità ed Infanzia - ha dato ospitalità a un gruppetto di piccoli bambini - sorvegliati dalle rispettive mammine - hanno portato il sorriso della infanzia e la serena amabilità famigliare in questa bella colonia fascista.

Corsi per Giovani Fascisti

Specializzazione preaeronautica. Presso il Comando Federale sono aperte le iscrizioni al corso di specializzazione preaeronautica per motoristi per i giovani nati negli anni 1918 e 1919...

S. E. Guzzoni all'11° Genio assiste alla festa dell'Arma

La festa del Genio, in commemorazione del 24 giugno 1918, si è svolta con austerità militare nella magnifica caserma «Generale Pio Spaccamela». La manifestazione, alla quale ha partecipato anche una rappresentanza dei generi in congedo con il presidente cap. Borgni, si è svolta alla presenza di S. E. il gen. Guzzoni, Comandante del Corpo d'Armata, del Comandante la Divisione e dei generali Comandanti di Brigata...

È stato svolto quindi un interessante programma tecnico da parte dei vari reparti di specialisti, che hanno fatto riflettere il magnifico grado di addestramento dei militari: esercitazioni con apparati radio, rizzamento di antenne della stazione «R. 4»; montaggio di una passerella alpina, esercitazioni della compagnia pompieri e della compagnia fotografa.

Dopo esaurito il programma di corso su un percorso di guerra, gare di tiro alla fune, salite sulle pertiche ed un esercizio collettivo a corpo libero. Per chiudere la truppa ha eseguito in coro inni patriottici.

Dopo esaurito il programma di corso Tamassia ha proceduto alla distribuzione dei premi alle eguadrate vincitrici delle varie prove ed ai militari che maggiormente si sono distinti per profitto e buona condotta.

Alle ore 10.30 S. E. il generale Guzzoni, ondeggiato dalle autorità presenti e salutato dalla truppa con gli onori militari, ha lasciato la caserma, mentre al circolo, gli ufficiali offrivano agli ospiti un rinfresco. La truppa ha consumato oggi il rancio speciale e durante tutta la giornata la caserma «Spaccamela» ha avuto un'impronta di particolare festività.

Irredentismo studentesco

Sotto questo titolo il camerata Nino Morocutti, che con simpatico fervore dirige il periodico «Camillo», pubblica su questo foglio degli studenti un articolo di rievocazioni patriottiche. Egli ricorda che uno dei mariti più grandi della compagine studentesca friulana fu certamente la sua mirabile attività irredentistica nel tempo incerto e debole dell'an-

Il campeggio alpino di Piani di Luza

La ridentissima località di Piani di Luza, ad oltre mille metri di altitudine, sarà anche questo anno meta dei Balilla e Avanguardisti del Comitato Provinciale di Udine.

Infatti il Campeggio Alpino che sarà istituito quest'anno in detta località, con la durata di un mese e precisamente dal 15 luglio al 15 agosto, oltre ad avere lo scopo di far beneficiare dell'aria pura della montagna un grande numero di organizzati, ha come base del suo programma lo sviluppo delle attitudini alpinistiche da parte dei giovani partecipanti.

Saranno effettuate gite ed escursioni nei dintorni alpini e sulle montagne vicine con particolare riguardo anche alle più difficili, in modo da svegliare nel giovane la passione alla montagna. Queste attività, naturalmente, saranno privilegio degli avanguardisti e Balilla che saranno attenti a questo genere di sport, in quanto per i più piccoli saranno studiati itinerari proporzionati al loro fisico e sempre sotto la direzione di personale specializzato.

Demani si chiudono le iscrizioni al Campeggio Alpino di Piani di Luza - L. 209 - un mese di montagna.

Volò senza motore

Ai corsi di pilotaggio si allianati che hanno la durata di un mese e si svolgono presso la scuola di S. Caterina possono partecipare tutti i giovani delle classi 1917, '18 e '19 che vengano riconosciuti fisicamente idonei al volo mediante la visita psicofisologica. Gli aspiranti della classe 1917 dovranno essere in possesso della licenza di scuola media inferiore, quelli delle classi 1918 e 1919 dovranno essere in possesso del titolo di frequenza all'ultimo anno di un istituto inferiore. I corsi sono completamente gratuiti.

Corsi preparatori

Il Ministero della Marina, in accordo con l'ispettorato pre e post militare della nazione ha affidato ai Fasci Giovani l'istituzione, preparazione ed organizzazione dei corsi preparatori che dovranno essere sviluppati al massimo.

I giovani che sono nelle volute condizioni possono presentarsi al Comando Federale per informazioni.

teguerra, durante le stesse sanguinose vicende della immane burrasca e, soprattutto, nel periodo turbolento del dopoguerra. In quel tempo furono organizzate manifestazioni di solidarietà verso le languenti Fiume e Zara nell'aprile, 1919, uscì la prima copia de «La Voce degli Studenti». Così iniziò il piccolo foglio studentesco la sua sacra battaglia. Da quel giorno esso fu una trincea dalla quale si combatté una lotta titanica contro tutti i denigratori e degeneratori della Vittoria. Da allora esso divenne fucina di ogni azione mirante a fini patriottici, di ogni crociata benefica. Da allora gli studenti friulani fecero sentire la loro anima vibrante di sano patriottismo e dalle parole passarono ai fatti. Fra i primi volatori accorsi a Fiume nel settembre 1919, nelle Legioni di Combattimento d'Annunzio, il battaglione foglio della gioventù studentesca udinese fu rappresentato da Enrico Preindl, Gustavo Sinigaglia, Paolo Ripa, Federico Valentini (ferito per la causa fumanica) e Umberto Martellini, ai quali si aggiunsero poi numerosi altri studenti friulani.

«Camillo» chiude con questo numero la serie dell'anno scolastico 1936-37 e avverte che le offerte dei lettori saranno devolute ad un fondo per l'acquisto di fiori da deporre sotto la lapide degli studenti udinesi caduti nella grande guerra.

Importante incarico al comm. Broili

Nella XII Conferenza della Federazione Internazionale dei Commercianti di ferro e ferramenta, tenutosi a Wusshaden il 21-22 giugno ed alla quale ha partecipato una numerosa rappresentanza italiana di cui era a capo il camerata Broili, a chiusura dei lavori si è proceduto, alla nomina del Consiglio direttivo, e per acclamazione è stato nominato presidente per il biennio 1937-39 il camerata Enrico Broili, presidente della Federazione nazionale fascista commercianti ferro, metalli, macchine e derivati.

Il distintivo dell'associazione Famiglie dei Caduti

L'Associazione Naz. Famiglie Caduti in guerra, informa che il distintivo sociale, si trova in vendita presso l'Associazione stessa (Casa del Combattente, Piazzale XXVI Luglio) al prezzo di L. 1.50 e del quale possono fregiarsi i padri, madri, fratelli maggiori, sorelle maggiori e Caduti in guerra, nonché gli orfani di guerra maggiorenni.

Trattamento dopolaristico

Al Dopolaro di viale Palmanova seguirà sabato 26 corrente, alle ore 21 un trattamento danzante all'aperto. Una distinta orchestra svolgerà uno scelto repertorio di ballabili. Sono invitati i soci e loro famiglie.

Opera Nazionale Balilla

Il campeggio alpino di Piani di Luza

La ridentissima località di Piani di Luza, ad oltre mille metri di altitudine, sarà anche questo anno meta dei Balilla e Avanguardisti del Comitato Provinciale di Udine.

Infatti il Campeggio Alpino che sarà istituito quest'anno in detta località, con la durata di un mese e precisamente dal 15 luglio al 15 agosto, oltre ad avere lo scopo di far beneficiare dell'aria pura della montagna un grande numero di organizzati, ha come base del suo programma lo sviluppo delle attitudini alpinistiche da parte dei giovani partecipanti.

Saranno effettuate gite ed escursioni nei dintorni alpini e sulle montagne vicine con particolare riguardo anche alle più difficili, in modo da svegliare nel giovane la passione alla montagna. Queste attività, naturalmente, saranno privilegio degli avanguardisti e Balilla che saranno attenti a questo genere di sport, in quanto per i più piccoli saranno studiati itinerari proporzionati al loro fisico e sempre sotto la direzione di personale specializzato.

Demani si chiudono le iscrizioni al Campeggio Alpino di Piani di Luza - L. 209 - un mese di montagna.

Oltre al programma già fissato l'organizzazione avrà il conforto di un buon vitto e di una vita attraente ed istruttiva che servirà a restituire alla famiglia tonificata nel fisico e nello spirito.

Tesseramento Anno XV

Tutti gli Avanguardisti ordinari e Moschettieri (extra scolastici e scolastici delle classi 1923-24, '25 e '26) della città, sono invitati a presentarsi alla Casa del Balilla (Ufficio Tesseramento) per la compilazione della scheda personale.

L'orario di un istituto inferiore

L'orario è il seguente: giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 19.30.

L'esito del concorso fotografico della IX festa ginnastica

La chiusura del concorso fotografico per le migliori fotografie della IX Festa Ginnastica in Provincia, indetto dal Comitato Provinciale dell'O. B., ha dato le seguenti classifiche:

- I categoria: 1. Pordenone, 2. Tolmezzo, 3. Gemona, 4. Tarcento, 5. Tarvisio, 6. Palmanova, 7. Latisana.

- II categoria: 1. Spilimbergo, 2. Porcia, 3. Codroipo, 4. Talmassons, 5. Aquileia, 6. Montereale Cellina, 7. Azzulone Decimo, 8. Comignani, 9. Pozzuolo, 10. Maano, 11. Bimiccio, 12. Ragogna, 13. Teor, 14. Cione, 15. Cordenons, 16. Magnano in Riviera, 17. Moruzzo, 18. S. Giovanni al Natoson, 19. Martignacco, 20. Sedegliano, 21. Pasiano di Pordenone, 22. Fagagna, 23. Brugnera, 24. Sesto al Reghenza, 25. Basiglio, 26. Artegia, 27. Venzone, 28. Prata di Pordenone, 29. Fontanafredda, 30. Porpetto, 31. Pagnanico, 32. Budrio, 33. Pasian di Prato, 34. Ronchis di Latisana, 35. Pulfero, 36. Ovaro, 37. Polcenigo, 38. Soppo, 39. Lestizza, 40. Mortegliano, 41. Valvasone, 42. Tavagnacco, 43. Tricesimo, 44. Fiume Veneto, 45. Precenico, 46. Fagagna, 47. Cosanso, 48. Lestizza, 49. Paluzza, 50. Chiusaforte, 51. Premariocco, 52. Merello di Tomba, 53. Faedis, 54. Felletto Umberto, 55. Varmo, 56. Remanzacco, 57. Seguals, 58. Raveç, 59. Tramontis di Sopra, 60. Vivaro, 61. Attimis, 62. Forni Avoltri, 63. Aiello, 64. Ravascletto, 65. Dignano, 66. Tagliamento, 66. Aviano, 67. Moggio Udinese, 68. Torreano, 69. S. Giorgio della Richinvelda, 70. Castions di Strada.

La Commissione appositamente incaricata, nel classificare i lavori, si è attenuta scrupolosamente, oltre al lato artistico della fotografia, soprattutto alla riproduzione nitida di alcune belle fasi della IX Festa Ginnastica, con particolare riguardo alla massa, vestizione e movimenti degli organizzati.

La Presidenza Provinciale si è vivamente compiaciuta per il buon esito del concorso il quale ha avuto la partecipazione di numerosi Comitati e per le belle fotografie presentate.

La vigilanza annonaria e la lotta contro le mosche

L'Unione fascista dei commercianti richiama l'attenzione delle ditte interessate, ed in specie dei commercianti di frutta e verdura sull'osservanza delle norme relative alla lotta contro le mosche. L'Unione raccomanda soprattutto che sui mercati, negli esercizi pubblici e negli spacci ove si vendono generi alimentari, i commestibili, e particolarmente quelli da consumarsi crudi, siano opportunamente difesi dalle mosche.

La stessa difesa dovrà essere curata anche nei laboratori di panificazione e nelle rivendite di pane.

IL GIORNO

Venerdì, 25 giugno (176-189).

San Guglielmo, confessore; padre degli Eremitani del celebre monastero di Monte Vergine. - S. Sostipatro, discepolo di San Paolo. - Santa Lucia vergine martire romana - S. Antidoro vesc. mart. - San Gaudiano martire, uomo consolatore, salito alle più alte dignità di Roma, a Costantino Augusto, convertito alla fede dai Ss. Giovanni e Paolo, martirizzato sotto Giuliano l'Apostata. - S. Febronio verg. m. - S. Massimo vesc. di Torino. - In Olanda: S. Adalberto conf.; S. Eligio.

L'Osservatorio Meteorologico del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati. Ore 19 del giorno 24: temperatura massima 28,8; minima 15,9.

La radio. Ore 21: Ballochi moderni. - Ore 21.30: Concerto di musica da camera. - Ore 21.45: programma particolareggiato di Faerno: «L'ora d'oro» commedia in 3 atti di Giacomo Armano. - Ore 22.15-23: Concerto di musica da camera (Gruppo Roma).

In cucina. Caccucco all'acquavite. - Preparare il pesce assorbito destinato al caccucco e metterlo a cuocere in pentola con sale, pepe, una cipolla a pezzi, degli spicchi di aglio schiacciati, un po' di funghi secchi messi a rinvenire in acqua tiepida, due chiodi di garofano e bastante vino bianco secco. Quando sta per bollire aggiungere mezzo bicchiere di acquavite e darci fuoco come si fa col ponco. Mentre bolle gettare nella casseruola dei pezzetti di burro rimastando sempre, finché il sugo si sia ritirato di più della metà. Servire con fettine di pane arrostito.

Traitoria Comunale

Mattina: spaghetti al sugo; riso e fagioli; pesce in umido e fritto; goulash; contorni. Sera: riso e patate; riso al burro e pomodoro; frittata con o senza marmellata; vitello; contorni.

Automobilisti udinesi alla gara del Consiglio

Domenica 27, alle ore 9, si svolgerà sul pittoresco nostro stradale dell'altopiano del Consiglio il V. Campionato Sociale Automobilistico della sede del R.A.C.I. di Treviso.

La manifestazione consiste in una gara di regolarità di 43 km. e in una gara di velocità di 14 km su percorso chiuso al traffico e in salita.

Il Regolamento prevede due classifiche distinte per vetture aperte e per guide interne e istituisce una categoria «Dame». Sono in palio numerosi premi, fra cui una dotazione di L. 6000 in denaro.

I soci del R.A.C.I. di Udine possono iscriversi anche essi alla manifestazione, versando una quota supplementare di lire 20 e concorrendo inoltre ai seguenti premi offerti dalla sede di Udine: litri 50 di benzina al L. e litri 20 di benzina al 2.0 classificato di ciascuna categoria.

Il Regolamento della gara può ottenersi presso gli uffici di Udine, via Vittorio Veneto 7.

La Legione M. Dicat

Adunata di specialisti. Domenica, 27 giugno, alle ore 8, tutti gli ufficiali, e gli specialisti della 121ª, 122ª, 123ª e 124ª Batteria c. a., dovranno trovarsi presso la sede del Comando di Legione.

Riapertura del Dopolaro di Cormor

Domenica, sabato alle ore 21 sotto gli auspici della nuova Presidenza e con l'intervento del Fiduciario del V. Gruppo Rionale, sarà riaperta la sala del Dopolaro di Cormor.

Radiomarelli

Laboratorio riparazioni - Cambi - Occasioni Ing. A. MAGINI V. Vittorio Veneto 44 - Tel. 6-83

STATO CIVILE DI UDINE

24 Giugno 1937 XV.

Nati: 1. Morti: 2. di cui 1 di altro Comune. Matrimoni: zero.

Nascite. Legittimi: Chiarandini Marisa di Mario. Morti. Schiavone Giovanni fu Vincenzo di anni 44 vice brigadiere di P. S.; Pitton Lindo di Luigi di anni 22 caporale.

Cronaca mesta

Giovanni Schiavone. Si è spento ieri, dopo breve tempo di sofferenze, il vice brigadiere di P. S. Giovanni Schiavone. Egli era a Udine dal marzo 1936 ed aveva saputo farsi apprezzare per le sue doti. Alla famiglia sentite condoglianze.

La sede del Commissariato per gli usi civici

Il R. Commissariato per la liquidazione degli usi civici per la Venezia Giulia e l'Alto Veneto si è trasferito con il 16 giugno corrente in Trieste, dalla via del Burlo n. 1 al primo piano di via San Nicolò n. 21.

Sommari di Riviste

Tutti i problemi che la signora si pone per la eleganza della propria persona e quella della propria casa, sono affrontati dalla rivista «Fili» e trattati con una varietà ed una competenza che sono la guida migliore e l'aiuto più valido a chi vi si affida. La praticità e l'eleganza sono spesso doti opposte ed arrivare a congiungerle è la risoluzione di una formula preziosa: tale è il programma di «Fili».

Prendiamo ad esempio il fascicolo di giugno apparso recentemente. Dopo un documentato articolo sulle tinte anche genovesi, tanto più interessante in quanto proprio in questo mese a Genova ha luogo una mostra di merletti, ventagli e miniature fatti da collezioni private e da musei, «Fili» dedica diverse pagine alla estetica della tavola presentando apparecchiature finissime e apparecchiature rustiche, suggerendo lavori pregevolmente minuziosi e altri ricami di effetto più immediato e più facile. Accanto alle rovigine, propone qualche bella coperta di tela ricamata, complemento estivo del corredo di casa, e molte idee nuove e divertenti per lo arredamento.

Al corredo della signora, invece, dedica nuovissimi modelli di ricami per i vestiti estivi, alcuni dei quali ideati dai nostri sarti migliori, modelli di biancheria e modelli semplici di abiti da spiaggia corredati di tutte le istruzioni necessarie alla loro facile esecuzione, così come con numerosi capi di maglieria da signora e da bambini che spiega minuziosamente.

Di particolare nota è una rassegna delle cutie più nuove e più pratiche, eleganti per la loro stessa squisita semplicità, che è ordinata in diverse pagine di questo fascicolo utilissimo in ogni casa.

Oltre alla tavola dei disegni in grandezza naturale il N. 42 di «Fili» contiene ancora altri argomenti di attualità, distribuiti in quaranta pagine di testo accompagnate da circa 50 illustrazioni di cui dieci a colori.

Artigiani! Commercianti!

propagandate i vostri prodotti in tutto il Friuli servendovi de

Il Popolo del Friuli

Domandate chiarimenti all'Ufficio Pubblicità Via Prefettura 5 UDINE Telefono 9.59

Oggi all'ODEON una novità di successo

LO SPETTACOLO PIU' ELEGANTE E PIU' DIVERTENTE DELLA STAGIONE. Le avventure incredibili di una famiglia modello: L'UOMO SENZA TESTA LA DONNA SENZA CERVELLO LA FAMIGLIA SENZA PADE Interpreti la divertente coppia amorosa:

Godfrey Carole Lombard William Powel

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON «L'impareggiabile Godfrey» sorprendente, divertente, elegante novità con Carole Lombard - William Powell. SAYOIA «Nel paese delle balie» la più comica avventura piccante galoppante verso l'amore. Luce. IMPERO «Jean Harlow» in «Tentazione bionda», replica a grande richiesta. Ore 17. DEGHINI «La grande colpa» eccezionale romanzo giallo di sogliogante drammaticità con Wolfbrück.

Domani riapertura

Albergo Ristoro Tarcento SERATA di GALA nel parco danze Ore 21

Maglierie estive

di pura lana Uomo - Donna Garantite irrestringibili G. QUERINI - Udine

CALZE PURA SETA

Si-Si Esclusivista G. Querini UDINE

Cinema Cecchini

Oggi una novità La grande colpa

La grande colpa

Eccezionale romanzo giallo Soggettante vicenda drammatica. Un film che interessa per la trama, appassiona per lo svolgimento serrato, avvincente per l'aria di mistero, suggestione per le azioni imprevedute, sconvolge per la sorte dei protagonisti: Adolf Wohlbrück Sibilla Schmitz

Artigiani! Commercianti!

propagandate i vostri prodotti in tutto il Friuli servendovi de

Il Popolo del Friuli

Domandate chiarimenti all'Ufficio Pubblicità Via Prefettura 5 UDINE Telefono 9.59

Oggi all'ODEON una novità di successo

LO SPETTACOLO PIU' ELEGANTE E PIU' DIVERTENTE DELLA STAGIONE. Le avventure incredibili di una famiglia modello: L'UOMO SENZA TESTA LA DONNA SENZA CERVELLO LA FAMIGLIA SENZA PADE Interpreti la divertente coppia amorosa:

Godfrey Carole Lombard William Powel

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-30
Pubblicità 8-50

Una riunione del Comitato provinciale dell'Artigianato

Nella sala delle riunioni della Segreteria Provinciale dell'Artigianato, ha avuto luogo una importante riunione del Comitato Provinciale dell'Artigianato Fascista del Friuli con l'intervento di oltre cento dirigenti tra Capi Comunità, Capi Mestieri e Consulori.

Alla riunione, che era presieduta dal Segretario Provinciale dott. Giulio Sansoni, erano inoltre presenti, in rappresentanza del Segretario Provinciale, il cav. Bonamini, l'ispettore Interprovinciale della Federazione Artigiana cav. Manlio Geronzi, gli architetti cav. prof. Miani e prof. Somenza per il Consiglio Artistico Provinciale degli Artigiani ed il cav. uff. Angelo Tremonti, Consulatore municipale.

Il Segretario Provinciale ha comunicato ai Dirigenti che a datare dal 7 aprile corrente anno è entrato in vigore l'accordo che estende l'assicurazione alla Cassa Mutua Malattia a tutti i dipendenti per le Aziende Artigiane e ha informato l'assemblea delle nuove disposizioni recentemente emanate per quanto riguarda le assicurazioni contro gli Infortuni e le malattie professionali che vengono estese, oltreché ai dipendenti delle botteghe, laboratori ed aziende artigiane, anche ai familiari delle stesse.

Il Presidente dell'Assemblea, riferendosi ai circolari in proposito emanate dalla Segreteria, ha illustrato i nuovi aumenti salariali entrati in vigore a datare dal 9 maggio corrente anno.

Ha preso quindi la parola il camerata Pianta, Artigiano Capo Comunità Provinciale degli Installatori d'Impianti ed attivissimo Presidente della Società Anonima Consorzio Artigiani del Friuli, il quale, dopo avere portato a conoscenza dell'assemblea non poche difficoltà che si sono dovute superare al fine di poter avviare il Consorzio verso una fase attiva ed iniziare, presso gli Enti Provinciali, l'assunzione di notevoli lavori da distribuirsi agli Artigiani, ha esaminato, con aiuto spirituale, le possibilità avvenire documentando la sua convincente relazione, che è stata alla fine vivamente applaudita da tutti i camerati di lavoro, con alcune cifre veramente eloquenti. Il camerata Pianta ha fatto presente che i lavori assunti dal Consorzio e successivamente distribuiti agli artigiani assommano, dal 1. gennaio dello scorso anno, a L. 473.893,15; confrontando il semestre dell'anno in corso col primo semestre dello scorso anno i lavori in più assunti assommano a L. 151.863,15. Lo spirito di comprensione con cui gli Enti locali, le Associazioni Consorzio, ed in primo luogo l'Unione Industriale e la Segreteria dell'Ente della Cooperazione, hanno seguito lo sviluppo del Consorzio, fa sperare in

un avvenire sempre più fattivo e realizzatore che potenzierà il Consorzio stesso dando la possibilità quindi di un maggior numero di lavori da assegnarsi agli artigiani e piccoli industriali del Friuli, con conseguente palese vantaggio dei dipendenti e del nucleo aziendale e familiare. Il Presidente del Consorzio, sicuro di interpretare il pensiero riconoscente e devoto di tutti gli Artigiani del Friuli ed in particolar modo di coloro che ne dirigono la competente Organizzazione Sindacale, ha rivolto un caldo ed affettuoso voto di ringraziamento a S. E. il Prefetto il quale attraverso la Sua opera fascisticissima e vivificante ha dato la possibilità alle categorie artigiane di poter concorrere agli appalti pubblici attraverso lo sbloccamento dei lotti da appaltarsi di conseguenza ha concesso l'alto onore agli artigiani del laborioso Friuli di dimostrare come anche le loro modeste officine e botteghe possano e sappiano eseguire lavori di responsabilità con tecnica perfetta ed arte non comune che scaturisce da una non obliabile tradizione.

Su proposta di alcuni Capi Comunità è stato immediatamente inviato un telegramma di riconoscimento e di augurio al Capo della Provincia.

E' stato quindi deliberato di effettuare, all'atto del pagamento della tessera, per gli Artigiani di Udine e Provincia il versamento supplementivo di L. 1 da effettuarsi per i seguenti scopi: a) sussidi ed assistenza agli artigiani bisognosi; b) assistenza tecnica e culturale; c) dopolavoro artigiano; d) fondo di comunità.

Il camerata Fioretti quindi, nella sua qualità di Commissario del Dopolavoro Artigiano «Ivo Olivetti» ha passato in rassegna l'attività sin qui svolta dal Dopolavoro in parola e che si è conclusa, nella sua prima fase, con la ruscitissima gita di 160 artigiani del Friuli a Firenze. Ha comunicato inoltre che è in corso di organizzazione una importante gita all'Estero, probabilmente a Vienna e Berlino. Il Commissario del Dopolavoro ha riferito infine sulla possibilità di promuovere una pesca di beneficenza, il cui importo sarà devoluto al sodalizio, alla quale dovranno collaborare tutti gli Artigiani spontaneamente offrendo i loro prodotti ed assicura che nel frattempo, per affiatate sempre più gli associati, in accordo con la Segreteria dell'Artigianato e l'autorevole appoggio del Dopolavoro Provinciale, verrà effettuata una gita a Tarcento con un programma di attraenti feste popolari.

Il Segretario ha illustrato l'opera della segreteria per la raccolta dei contributi alle Opere Assistenziali e tratta quindi della situazione organizzativa e dell'attività in generale.

GIUSTIZIA

Corte d'assise

Contro la maternità

Stamane alle 9 si apre la Sezione estiva della Corte d'Assise del Circolo di Udine.

Presiede il comm. dott. Petretti consigliere di Cassazione in funzione di Presidente di Sezione alla Corte d'Appello di Trieste, assistito dal consigliere della Corte d'Appello stessa cav. uff. dottor Guerrazzo Guerrazzi, Procuratore generale il comm. dott. Tasso.

Il primo processo è a carico di Libera Toniutti fu Lorenza maritata Paschini, d'anni 49 levatrice di Pasquale d'anni 21 nata a Rocca Piemonte e residente a Tolmezzo; Pietro Anaro di Raffaele di anni 20 nato a Boscoreale (Napoli) e residente a Tolmezzo; dottor Riccardo Bertoni fu Giovanni di

GIUSTIZIA

Corte d'assise

Contro la maternità

anni 51 nato a Morsano al Tagliamento, medico chirurgo a Tolmezzo.

La Toniutti è imputata di avere in Tolmezzo il 23 dicembre 1936 procurato l'aborto alla quindicenne Giovanna Moscatiello col di lei consenso e con la conseguente morte della gestante avvenuta il 10 gennaio u. s.

Concetta Moscatiello, sorella della defunta è imputata di concorso in detto reato per averla determinata a procurarsi l'aborto.

L'Anaro è pure imputato di concorso in detto reato e per di più di atti commessi in luogo pubblico su di una minore agli anni 15. Il medico è imputato di concorso nel procurare l'aborto con consigli ed istruzioni.

L'Anaro è difeso dall'illustre avv. Porro del Foro di Napoli; la Toniutti dall'avv. Plassi e il Bertoni dagli avvocati Sartoretti di Udine e Giannini del Foro di Trieste.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
Ore: 4.35 - 5.50 A - 6.45 A - 9.11 A - 11.10 A - 13.5 D - 15.50 A - 18.40 A - 19.55 D - 20.22 A.

Per Venezia:
Ore: 3 D (1) - 5 A - 6.50 D - 8.15 A - 9.10 DD - 12.10 D - 15.55 D - 18.15 A - 19.53 D.

Per Tarvisio:
Ore: 2.45 D (2) - 4.27 MV - 7.20 A - 9.45 (*) A (3) - 11.15 D - 13.20 A - 15.35 (*) A - 18.20 A - 20.55 DD.

S. Giorgio N., Cervignano, Grado
Ore: 3.20 AL (4) - 4.45 MV - 7.21 AL - 9.45 A (5) - 13.10 M - 16.35 AL - 19.55 A - 21.25 AL.

Per Cividale:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

ARRIVI

Da Trieste:
Ore: 7.11 O - 8.5 A - 8.41 D - 11.1 D - 12.6 A - 14.54 A - 17.58 D - 19.45 A - 20.35 D - 23.15 O.

Da Venezia:
Ore: 6.23 D - 2.35 D (1) - 7.15 (S-ciclo) AL - 9.35 A - 11.5 D - 12.55 D - 16.15 A - 19.47 D - 20.35 DD - 22.10 A.

Da Tarvisio:
Ore: 2.43 D (2) - 6.38 A - 8.35 (*) A - 8.55 DD - 11.37 (*) A (3) - 14.55 O - 18.6 A - 19.34 D - 20.17 (*) A - 23.7 MV.

S. Giorgio N., Cervignano, Grado
Ore: 7 A - 20.48 O - 15.40 AL - 19.42 A - 22.7 AL - 23.10 MV - 24 O (1).

Da Cividale:
Ore: 5.10 (***) O - 7.5 O - 8.48 O - 11.45 MV - 14.10 O - 17.40 MV - 19.28 A - 21.40 (***) O.

PER ESSERE FELICI

Anche se Voi possedete tutte le ricchezze di questo mondo e la possibilità dei divertimenti più attraenti, non sarete felici se il Vostro stomaco non sarà digerente. Le digestioni sono difficili e le più lente, si completano lentamente con un bicchierino dell'insostituibile specialità della Società Anonima Fratelli Branca.

FERNET-BRANCA
TONICO - APERITIVO - DIGESTIVO

SPECIALITÀ DELLA S. A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

Concessionaria: Ditta Cav. G. RIDOMI
Via Marsala 6 - UDINE

L'avventura d'un dodicenne

Fugge da casa ed è ritrovato a Padova dopo un mese

Ancora il 22 dello scorso mese scompariva da casa il dodicenne Antonio Cesaro di S. Osvaldo senza che la famiglia potesse sapere dove fosse andato. Furono avvertiti i carabinieri e soltanto ora si ha notizia che il giovanotto è stato ritrovato a Padova. Egli aveva tentato l'avventura e durante questi giorni deve avere vissuto d'elemosina, date le condizioni disagiate in cui si trovava.

I prezzi dei liquori

aperitivi e vini

Il Sindacato fascista Pubblici Esercizi comunica alle ditte associate che il Ministero delle Corporazioni ha disposto che, tenuto conto delle maggiorazioni verificatesi nei prezzi dei vini e delle altre materie prime impiegate nella produzione, siano apportate ai prezzi degli aperitivi e baciati di vino vigenti nel settembre 1936 XIV quegli aumenti che corrispondono strettamente alle maggiorazioni suddette, alla tassativa condizione, però, che in nessun caso sia superato il limite del 20 per cento.

Circa i liquori, l'acquevite e gli sciroppi, il Ministero ha autorizzato un aumento rispetto ai prezzi vigenti nel settembre 1936 XIV non superiore al 12 per cento, sempre a condizione però che detti aumenti corrispondano ad aumenti analoghi praticati dai fornitori agli esercenti.

Per ciò che riflette i vini in genere, anche se speciali o tipici, il Ministero delle Corporazioni ha (o formerà) che per tale prodotto, dato che esso ricorre tra quelli che danno alimento a larghe correnti di esportazione e per i quali occorre seguire le variazioni stagionali, i prezzi possono variare secondo l'andamento del mercato.

Cade per la strada e si frattura una gamba

La casalinga Ernesta Gentilini, di anni 47, abitante in viale Ledra ha fatto ieri, mentre era in strada, un brutto scivolone fratturandosi il terzo inferiore della gamba destra.

Allospedale civile ove fu accolta per la frattura piuttosto complicata, è stata dichiarata guaribile in due mesi.

Doni alla Biblioteca

Disino il terzo elenco dei doni alla Biblioteca comunale.

Inviando lavori propri i signori co. Ita de Claricini Dornpacher, rag. Rinaldo Vidoni, dott. Antonio Scroscoppi (anche libri vari), rag. Mario Bernardinis, prof. Federico D. Ragni, dott. Giulio Luzzatto, comm. prof. Cesare Giulivero, G.A. Colomello, Comune di Milano, arch. camm. prof. fessor Arduino Berlam, Biblioteca Pubblica di Varsavia, Biblioteca Universitaria di Leida, Comune di Trieste, Comune di Hyères (Vara), Istituto Fascista di Cultura (Udine e Roma), R. Università di Pavia, don Giacomo Bianchini, co. dott. Enrico del Torsò (anche libri e fotografie diverse), rag. Elio Ligugnana (anche libri vari).

Doni particolarmente graditi furono la Cassa di Risparmio e la Banca del Friuli.

Doni diversi: marchesa Costanza di Colobredo Mels (antiche lastre fotografiche), avv. Giovanni Cosattini (numeroso pubblicazione), avv. Torquato Luzzi, Renato Lonsa, Ministero E. N., Lea D'Orlandi (riviste varie), Vittoria Euaraccio, Ettore Ciuttini, avv. Leo Pileoso, co. G.B. Giuseppe Valentini, Ambasciata di Polonia in Roma, cav. dott. L. Foscolini, co. Antonio del Torsò, avv. Mario Rubic, dott. Gracco Muratti, dott. Gaetano Perusini, comm. co. Enrico de Brandis, Teresa Peroldi, Renato Ricci, Giuseppe Pozzo, dott. Lodovico Castellani, don Ezio Menazzi, Giovanni Latalo, col. comm. Italo Rubbazzar, Camillo Malignani, cav. prof. Ciro Bortolotti, Silvio Maria Bulatti, dott. Giulio Cesare, prof. don Giuseppe Marchetti, Gina Nonino De' Bianco, dott. Giuseppe Cecchi, Italo Picotti, cav. professor Ugo Pellis, Elena Bolla, cav. prof. Francesco Fattorello, gerito Gino Bortuzzo, dott. Diego Mistruzzi, eredi cav. dott. Reginaldo Ferrario, cav. Umberto Capellazzi, nobilita de Chinielschi, Agostino Cicinelli, col. commendator Vincenzo Paladini, Valerio Cattoli, don Giovanni Monari di Nimis, Rosa Lissana, don Pietro Mini, prof. Achille Tadini.

L'infortunio di un ferroviere

Marcellino Vit è stato ieri accolto al Civico ospedale per un forte trauma alla natica destra con probabile lesione all'anca. Il Vit rimaneva infortunato sul lavoro essendo stato colpito da un gancino di una locomotiva in moto. E' stato dichiarato guaribile in 40 giorni.

Si ferisce una gamba col tridente

Mentre stava accudendo a lavori agricoli, la contadina diciottenne Ida Bernardinis, abitante a S. Gortardo, con un tridente si inflava accidentalmente la gamba destra. Il medico di guardia del civico ospedale la medicava per una ferita da punta al terzo inferiore della gamba destra dichiarandola guaribile in 6 giorni.

Bimbo che muore per tetano

Nelle prime ore di ieri mattina, da Tolmezzo, dove abitano i propri genitori, veniva trasportato al nostro Ospedale civile il piccolo Alberto Cesutti di anni 7 di Giacomello. Il sanitario riscontrava al piccholo gravi sintomi di tetano, conseguenza di una lieve ferita al ginocchio, subito giocando alcuni giorni or sono. Il suo stato era gravissimo e fu accolto al Pio luogo con prognosi riservata. Nel tardo pomeriggio, nonostante le cure prodigategli, il povero bimbo decedeva.

La strana sparizione di 400 lire

I carabinieri di via Gemona hanno denunciato all'autorità giudiziaria tale Valentino Gallusso, d'anni 37 nato a Terenzano, residente a Udine in via Morosini, dipendente da una impresa trasporti. Egli, mentre provvedeva con altri operai all'imballaggio del mobilio di proprietà del ten. col. medico cav. Antonio Tullini, trovò modo di intascare un rotolo in cui erano involti quattrocento lire. Il piccholo rotolo era stato collocato tra due tretti di un armadio.

Una visita ladresca durante un temporale

Insoliti rumori provenienti dalla stanza soprastante, svegliarono l'altra notte la domestica Anna Zorzi di anni 20 da Rivolto, occupata presso la signora Cecilia Mantini di Gemona. La ragazza avvertì subito la padrona ma i rumori sospetti non si ripetevano ed anzi si credette ingiustificato l'allarme poiché in quel momento infuriava un temporale. Invece si trattava proprio della indecisa visita di qualche malvivente poiché da un cassettono mancavano 40 lire di proprietà della domestica.

Tentano di rubare nella chiesa di S. Osvaldo

Un tentativo di furto è stato commesso l'altra notte nella chiesa di San Osvaldo. I ladri cercavano di scassinare la porta della sagrestia ma, probabilmente perché disturbati da qualche passante, si sono allontanati senza portare a termine l'impresa.

Artigianato

Assemblea Comunità installatori d'Impianti.

Presso la Segreteria Provinciale, ha avuto luogo, sotto la presidenza del Capo Comunità, l'assemblea della Comunità degli installatori d'Impianti, presente anche il Segretario Provinciale il quale ha illustrato i vari problemi di carattere sindacale ed economico sui quali converge in questo momento la particolare attenzione della Segreteria. Ha quindi riferito in merito alle trattative svolte con la Direzione della Cassa Infortuni di Udine per la determinazione dei tassi medi di assicurazione ed ha reso noti i risultati conseguiti. Ha poi ricordato che in data 7 aprile corr. a. è entrato in vigore l'accordo che estende l'assistenza nei casi di malattia ai dipendenti delle aziende artigiane, rendendo così obbligatoria l'iscrizione dei dipendenti stessi alle rispettive Casse Mutue.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni sul «Sabato fascista» in rapporto al carattere non infrequentemente urgente dei lavori, il Segretario ha dettagliatamente spiegato la procedura alla quale le aziende interessate devono attenersi per la richiesta delle particolari concessioni in previsione di deroghe alle vigenti disposizioni. Infine, informa che la Segreteria si sta attivamente interessando, attraverso l'Apposito Consorzio al fine di ottenere che vengano assegnati agli installatori i lavori d'Impianto da eseguirsi nell'originario Ospedale Civile nonché in altre rilevanti opere in esecuzione da parte di Enti Pubblici.

In merito agli argomenti trattati hanno interloquito i signori: Faustino Pianta; Giuseppe Rubic; Pio Rossi; Ernesto Bon; Angelo Nigvis e Renato Comuzzi.

L'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio. — Le nuove norme per l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio che sostituiranno quelle approvate con Legge 5 febbraio 1934, numero 313, consentiranno, in relazione ai progressi della tecnica, l'impiego di acciaio semi duro, oltre a quello, già in atto, dell'acciaio extra dolce o ferro omogeneo.

In attesa della promulgazione di tali nuove norme, e per ragioni di contingente opportunità, il Ministero dei Lavori Pubblici ha ritenuto necessario autorizzare

Artigianato

Assemblea Comunità installatori d'Impianti.

Presso la Segreteria Provinciale, ha avuto luogo, sotto la presidenza del Capo Comunità, l'assemblea della Comunità degli installatori d'Impianti, presente anche il Segretario Provinciale il quale ha illustrato i vari problemi di carattere sindacale ed economico sui quali converge in questo momento la particolare attenzione della Segreteria. Ha quindi riferito in merito alle trattative svolte con la Direzione della Cassa Infortuni di Udine per la determinazione dei tassi medi di assicurazione ed ha reso noti i risultati conseguiti. Ha poi ricordato che in data 7 aprile corr. a. è entrato in vigore l'accordo che estende l'assistenza nei casi di malattia ai dipendenti delle aziende artigiane, rendendo così obbligatoria l'iscrizione dei dipendenti stessi alle rispettive Casse Mutue.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni sul «Sabato fascista» in rapporto al carattere non infrequentemente urgente dei lavori, il Segretario ha dettagliatamente spiegato la procedura alla quale le aziende interessate devono attenersi per la richiesta delle particolari concessioni in previsione di deroghe alle vigenti disposizioni. Infine, informa che la Segreteria si sta attivamente interessando, attraverso l'Apposito Consorzio al fine di ottenere che vengano assegnati agli installatori i lavori d'Impianto da eseguirsi nell'originario Ospedale Civile nonché in altre rilevanti opere in esecuzione da parte di Enti Pubblici.

In merito agli argomenti trattati hanno interloquito i signori: Faustino Pianta; Giuseppe Rubic; Pio Rossi; Ernesto Bon; Angelo Nigvis e Renato Comuzzi.

L'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio. — Le nuove norme per l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio che sostituiranno quelle approvate con Legge 5 febbraio 1934, numero 313, consentiranno, in relazione ai progressi della tecnica, l'impiego di acciaio semi duro, oltre a quello, già in atto, dell'acciaio extra dolce o ferro omogeneo.

In attesa della promulgazione di tali nuove norme, e per ragioni di contingente opportunità, il Ministero dei Lavori Pubblici ha ritenuto necessario autorizzare

Artigianato

Assemblea Comunità installatori d'Impianti.

Presso la Segreteria Provinciale, ha avuto luogo, sotto la presidenza del Capo Comunità, l'assemblea della Comunità degli installatori d'Impianti, presente anche il Segretario Provinciale il quale ha illustrato i vari problemi di carattere sindacale ed economico sui quali converge in questo momento la particolare attenzione della Segreteria. Ha quindi riferito in merito alle trattative svolte con la Direzione della Cassa Infortuni di Udine per la determinazione dei tassi medi di assicurazione ed ha reso noti i risultati conseguiti. Ha poi ricordato che in data 7 aprile corr. a. è entrato in vigore l'accordo che estende l'assistenza nei casi di malattia ai dipendenti delle aziende artigiane, rendendo così obbligatoria l'iscrizione dei dipendenti stessi alle rispettive Casse Mutue.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni sul «Sabato fascista» in rapporto al carattere non infrequentemente urgente dei lavori, il Segretario ha dettagliatamente spiegato la procedura alla quale le aziende interessate devono attenersi per la richiesta delle particolari concessioni in previsione di deroghe alle vigenti disposizioni. Infine, informa che la Segreteria si sta attivamente interessando, attraverso l'Apposito Consorzio al fine di ottenere che vengano assegnati agli installatori i lavori d'Impianto da eseguirsi nell'originario Ospedale Civile nonché in altre rilevanti opere in esecuzione da parte di Enti Pubblici.

In merito agli argomenti trattati hanno interloquito i signori: Faustino Pianta; Giuseppe Rubic; Pio Rossi; Ernesto Bon; Angelo Nigvis e Renato Comuzzi.

L'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio. — Le nuove norme per l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio che sostituiranno quelle approvate con Legge 5 febbraio 1934, numero 313, consentiranno, in relazione ai progressi della tecnica, l'impiego di acciaio semi duro, oltre a quello, già in atto, dell'acciaio extra dolce o ferro omogeneo.

In attesa della promulgazione di tali nuove norme, e per ragioni di contingente opportunità, il Ministero dei Lavori Pubblici ha ritenuto necessario autorizzare

Artigianato

Assemblea Comunità installatori d'Impianti.

Presso la Segreteria Provinciale, ha avuto luogo, sotto la presidenza del Capo Comunità, l'assemblea della Comunità degli installatori d'Impianti, presente anche il Segretario Provinciale il quale ha illustrato i vari problemi di carattere sindacale ed economico sui quali converge in questo momento la particolare attenzione della Segreteria. Ha quindi riferito in merito alle trattative svolte con la Direzione della Cassa Infortuni di Udine per la determinazione dei tassi medi di assicurazione ed ha reso noti i risultati conseguiti. Ha poi ricordato che in data 7 aprile corr. a. è entrato in vigore l'accordo che estende l'assistenza nei casi di malattia ai dipendenti delle aziende artigiane, rendendo così obbligatoria l'iscrizione dei dipendenti stessi alle rispettive Casse Mutue.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni sul «Sabato fascista» in rapporto al carattere non infrequentemente urgente dei lavori, il Segretario ha dettagliatamente spiegato la procedura alla quale le aziende interessate devono attenersi per la richiesta delle particolari concessioni in previsione di deroghe alle vigenti disposizioni. Infine, informa che la Segreteria si sta attivamente interessando, attraverso l'Apposito Consorzio al fine di ottenere che vengano assegnati agli installatori i lavori d'Impianto da eseguirsi nell'originario Ospedale Civile nonché in altre rilevanti opere in esecuzione da parte di Enti Pubblici.

In merito agli argomenti trattati hanno interloquito i signori: Faustino Pianta; Giuseppe Rubic; Pio Rossi; Ernesto Bon; Angelo Nigvis e Renato Comuzzi.

L'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio. — Le nuove norme per l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio che sostituiranno quelle approvate con Legge 5 febbraio 1934, numero 313, consentiranno, in relazione ai progressi della tecnica, l'impiego di acciaio semi duro, oltre a quello, già in atto, dell'acciaio extra dolce o ferro omogeneo.

In attesa della promulgazione di tali nuove norme, e per ragioni di contingente opportunità, il Ministero dei Lavori Pubblici ha ritenuto necessario autorizzare

Artigianato

Assemblea Comunità installatori d'Impianti.

Presso la Segreteria Provinciale, ha avuto luogo, sotto la presidenza del Capo Comunità, l'assemblea della Comunità degli installatori d'Impianti, presente anche il Segretario Provinciale il quale ha illustrato i vari problemi di carattere sindacale ed economico sui quali converge in questo momento la particolare attenzione della Segreteria. Ha quindi riferito in merito alle trattative svolte con la Direzione della Cassa Infortuni di Udine per la determinazione dei tassi medi di assicurazione ed ha reso noti i risultati conseguiti. Ha poi ricordato che in data 7 aprile corr. a. è entrato in vigore l'accordo che estende l'assistenza nei casi di malattia ai dipendenti delle aziende artigiane, rendendo così obbligatoria l'iscrizione dei dipendenti stessi alle rispettive Casse Mutue.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni sul «Sabato fascista» in rapporto al carattere non infrequentemente urgente dei lavori, il Segretario ha dettagliatamente spiegato la procedura alla quale le aziende interessate devono attenersi per la richiesta delle particolari concessioni in previsione di deroghe alle vigenti disposizioni. Infine, informa che la Segreteria si sta attivamente interessando, attraverso l'Apposito Consorzio al fine di ottenere che vengano assegnati agli installatori i lavori d'Impianto da eseguirsi nell'originario Ospedale Civile nonché in altre rilevanti opere in esecuzione da parte di Enti Pubblici.

In merito agli argomenti trattati hanno interloquito i signori: Faustino Pianta; Giuseppe Rubic; Pio Rossi; Ernesto Bon; Angelo Nigvis e Renato Comuzzi.

L'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio. — Le nuove norme per l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio che sostituiranno quelle approvate con Legge 5 febbraio 1934, numero 313, consentiranno, in relazione ai progressi della tecnica, l'impiego di acciaio semi duro, oltre a quello, già in atto, dell'acciaio extra dolce o ferro omogeneo.

In attesa della promulgazione di tali nuove norme, e per ragioni di contingente opportunità, il Ministero dei Lavori Pubblici ha ritenuto necessario autorizzare

Artigianato

Assemblea Comunità installatori d'Impianti.

Presso la Segreteria Provinciale, ha avuto luogo, sotto la presidenza del Capo Comunità, l'assemblea della Comunità degli installatori d'Impianti, presente anche il Segretario Provinciale il quale ha illustrato i vari problemi di carattere sindacale ed economico sui quali converge in questo momento la particolare attenzione della Segreteria. Ha quindi riferito in merito alle trattative svolte con la Direzione della Cassa Infortuni di Udine per la determinazione dei tassi medi di assicurazione ed ha reso noti i risultati conseguiti. Ha poi ricordato che in data 7 aprile corr. a. è entrato in vigore l'accordo che estende l'assistenza nei casi di malattia ai dipendenti delle aziende artigiane, rendendo così obbligatoria l'iscrizione dei dipendenti stessi alle rispettive Casse Mutue.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni sul «Sabato fascista» in rapporto al carattere non infrequentemente urgente dei lavori, il Segretario ha dettagliatamente spiegato la procedura alla quale le aziende interessate devono attenersi per la richiesta delle particolari concessioni in previsione di deroghe alle vigenti disposizioni. Infine, informa che la Segreteria si sta attivamente interessando, attraverso l'Apposito Consorzio al fine di ottenere che vengano assegnati agli installatori i lavori d'Impianto da eseguirsi nell'originario Ospedale Civile nonché in altre rilevanti opere in esecuzione da parte di Enti Pubblici.

In merito agli argomenti trattati hanno interloquito i signori: Faustino Pianta; Giuseppe Rubic; Pio Rossi; Ernesto Bon; Angelo Nigvis e Renato Comuzzi.

L'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio. — Le nuove norme per l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio che sostituiranno quelle approvate con Legge 5 febbraio 1934, numero 313, consentiranno, in relazione ai progressi della tecnica, l'impiego di acciaio semi duro, oltre a quello, già in atto, dell'acciaio extra dolce o ferro omogeneo.

In attesa della promulgazione di tali nuove norme, e per ragioni di contingente opportunità, il Ministero dei Lavori Pubblici ha ritenuto necessario autorizzare

Artigianato

Assemblea Comunità installatori d'Impianti.

Presso la Segreteria Provinciale, ha avuto luogo, sotto la presidenza del Capo Comunità, l'assemblea della Comunità degli installatori d'Impianti, presente anche il Segretario Provinciale il quale ha illustrato i vari problemi di carattere sindacale ed economico sui quali converge in questo momento la particolare attenzione della Segreteria. Ha quindi riferito in merito alle trattative svolte con la Direzione della Cassa Infortuni di Udine per la determinazione dei tassi medi di assicurazione ed ha reso noti i risultati conseguiti. Ha poi ricordato che in data 7 aprile corr. a. è entrato in vigore l'accordo che estende l'assistenza nei casi di malattia ai dipendenti delle aziende artigiane, rendendo così obbligatoria l'iscrizione dei dipendenti stessi alle rispettive Casse Mutue.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni sul «Sabato fascista» in rapporto al carattere non infrequentemente urgente dei lavori, il Segretario ha dettagliatamente spiegato la procedura alla quale le aziende interessate devono attenersi per la richiesta delle particolari concessioni in previsione di deroghe alle vigenti disposizioni. Infine, informa che la Segreteria si sta attivamente interessando, attraverso l'Apposito Consorzio al fine di ottenere che vengano assegnati agli installatori i lavori d'Impianto da eseguirsi nell'originario Ospedale Civile nonché in altre rilevanti opere in esecuzione da parte di Enti Pubblici.

In merito agli argomenti trattati hanno interloquito i signori: Faustino Pianta; Giuseppe Rubic; Pio Rossi; Ernesto Bon; Angelo Nigvis e Renato Comuzzi.

L'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio. — Le nuove norme per l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio che sostituiranno quelle approvate con Legge 5 febbraio 1934, numero 313, consentiranno, in relazione ai progressi della tecnica, l'impiego di acciaio semi duro, oltre a quello, già in atto, dell'acciaio extra dolce o ferro omogeneo.

In attesa della promulgazione di tali nuove norme, e per ragioni di contingente opportunità, il Ministero dei Lavori Pubblici ha ritenuto necessario autorizzare

nel breve spazio di una notte...

crema SOLE! LETTERE TELEGRAMMI NOTTURNI gabassi

QUESTO GENERE DI SPECIALITÀ COSMETICA SARÀ MOLTO APPREZZATA DAI CONSUMATORI ELEGANTI. LE CARNAGIONI PIU' GHIARE POTRANNO ESSERE ESPOSTE AL SOLE PIU' COENTE SENZA TIMORE DI ERITEMI O DI ARROSSAMENTI. LE PERSONE CHE DA ANNI USANO QUESTA SPECIALITÀ, SONO LE MIGLIORI FATTRICI DI PROPAGANDA.

vaso grande L. 12

profumerie gabassi

Via Vitt. Veneto 26 - UDINE - Via P. Cacciani 16

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura N. 5 - Udine.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

Vita e interessi

Da Pordenone

Nel Fascio Giovanile

Adunata dei Giovani fascisti. - Domenica 27 corr. alle ore 7, solita adunata per la regolare lezione del corso pre-militare atletico nel cortile delle scuole elementari di Pordenone. Nel pomeriggio dello stesso giorno alle ore 16 precise tutti indistintamente i Giovani fascisti (compresi quelli che per diverse ragioni sono dispensati dalle istruzioni del mattino) dovranno trovarsi in perfetta divisa al piazzale Roma (retro Licinio). Non sono ammesse assolutamente assenze.

dei pompieri valsero a limitare il fuoco; ciò nonostante la macchina fu quasi distrutta. Il danno subito dal Del Ben ammonta a 6000 lire circa.

CORDENONS

Per la Colonia fluviale

Il segretario del Fascio dott. Manicardi ha dramato in nome dell'E. O. A. locale il seguente appello: «I bimbi di Cordenons, e specialmente i bimbi poveri, attendono con ansia il momento di poter sciamare, ancora una volta, verso la nostra bella Colonia Fluviale. Essi sanno ormai, per prova, quanto bene arrechi al loro organismo, oltre al divertimento procurato, il soggiorno all'aria libera, al sole, col corpo seminudo, e sostenuto da una alimentazione sana, abbondante, nutriente. Il Duce vuole che sia accolto nelle Colonie il maggior numero possibile di bambini per accre-

scere il vigore e la salute delle giovani generazioni che saranno quelle che potenziarono e difenderanno l'Impero. La nostra Colonia si aprirà ai primi di luglio e fino alla metà di agosto accoglierà oltre 200 bambini. Il nostro Comitato si rivolge perciò, ancora una volta, ai generosi di Cordenons, affinché, con comprensione umana e fascista, offrano quanto possono per una vita rigogliosa di quest'opera di bene». Ometto di riportare le motivazioni delle due medaglie perché mi sembra più che sufficiente quella dell'economia per dimostrare le doti d'animo, di mente, di volontà del Fontebasso. Il quale moriva il 14 giugno 1936. Dopo un anno dalla scomparsa, il suo ricordo è più che mai vivo nella larga cerchia degli amici.

l'encanto solenne dal gen. Manzoni perché «robusto, appassionato, abile, intelligente, vivace, percozione ed intuizione, pronta, buona memoria, parola facile, colto e studioso, carattere franco, leale, animo generoso, molto a proprio, dedizione al dovere, serietà, spirito di animatore ed organizzatore, molto buon senso, diligenza molta. Il suo lavoro e il rendimento dati sono stati molto apprezzati». Antonio Falceschini

Fastino Calligaro kg. 25 di patate; Baldussi Luigi kg. 2 fagioli; Baldussi Girolamo, L. 1; Cengarle Natale kg. 8 di pannocchie e 2.500 di fagioli; Cengarle Luigi kg. 22 di patate e 3.500 di fagioli; Bortolotti Raimondo kg. 3 di pannocchie; Minato Benvenuto kg. 3.500 id.; Muzzini Enrico, L. 1; Gos Arcangelo kg. 13 di pannocchie; Muzzini Enrico kg. 1 di fagioli; Muzzi Vitorino kg. 4 di pannocchie; Peresan Ernesto kg. 6.500 id.; Baldussi Giacomo kg. 5 id.; Gos Enrico kg. 4 id.; Gos Giovanni kg. 3 id.; Fresco Carolina kg. 4 di patate; Bortolotti Giovanni, lire 1; Paron Davide kg. 5.500 di pannocchie; Tubaro Angelo kg. 2 di fagioli; Paron Guglielmo kg. 2 di pannocchie; Scodellaro Sante kg. 3.500 id.; Bortolotti Eraldo, neglido L. 1; Di Benedetti Elio, L. 1; Gos Luigi kg. 5 di patate; Fresco Luigi kg. 7 id.; Tubaro Giovanni Maria kg. 3 di fagioli; Fresco Giacomo kg. 5.500 di patate; Zamparo Umberto L. 1; Tubaro Giovanni kg. 7.500 di pannocchie; Tubaro Gino kg. 8 id.; Spagnol Giovanni kg. 2.500 id.; Peresan ratelli kg. 1 id.; Tubaro Antonio kg. 1.500 id.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Nei cavalieri in congedo

Il gruppo della Carnia dei cavalieri in congedo parteciperà all'adunata nazionale di Roma con cinque commilitoni che partiranno domani.

Nozze

La concittadina Maria Giuseppina Vidoni di anni 14 si è unita in matrimonio, col ventiduenne Domenico Gindì da Borè di Parma. I nostri migliori auguri.

COMEGLIANS

Disservizio nelle forniture elettriche

Da qualche tempo, e precisamente da quando una delle ditte distributrici di energia elettrica è stata assorbita dalla concorrenza, questo importantissimo servizio è peggiorato. Durante il giorno scadeva la sospensione di corrente, per ore e ore, senza alcun

preavviso e la stessa cosa si verificava di notte con una frequenza assolutamente ingiustificata. La popolazione ha diritto di pretendere un servizio regolare.

La villeggiatura

Da qualche giorno sono in arrivo numerosi villeggianti negli alberghi e nelle case private. Molto abbondanti sono le richieste e le conferme il che fa presagire con sicurezza una stagione veramente florida.

VILLASANTINA

Arresti e denunce

Sono stati tratti in arresto dai carabinieri locali, e tradotti alle carceri di Tolmezzo i tali: Guido Zatti d'anni 21 per furto di legna; e Fiorentino Polonia fu Gio. Batta, d'anni 28 quale riciccatore. Ambedue della frazione d'Invilino. Il comando dei carabinieri locali ha denunciato, sotto l'accusa di estorsione a danno della signora Maria Verona fu Pietro per la somma di lire 600; Alfonso Danilani fu Pietro da anni 43 e Attilio Florit di Luigi d'anni 30, ambedue residenti nel Comune di Lauco.

SOCCHIEVE

i solenni funerali di un giovane fascista

Ieri si sono svolti i funerali del giovane fascista Amerigo Bearzi, spentosi dopo lunghe sofferenze. La bara, coperta dal tricolore, era portata dagli alpini in congedo del locale gruppo, dal quale l'estinto faceva parte, seguita dai famigliari, dai gagliardotti e dalle rappresentanze del Fascio, Fascio Giovanile, del Gruppo Alpini locale e di quello di Enemonzo e da molta popolazione. Dopo le esequie, sul Cimitero del Colle di Castola, ha dato alla salma l'accorato saluto l'alpino in congedo Emilio Danelon e il Comandante il Fascio Giovanile ha compiuto il rito dell'appello. Alla famiglia condoglianza.

GEMONA

Gita dopolavoristica al Monte Grappa

La locale Sezione dell'O. N. D. «Pro Gemona» organizza per i giorni di sabato e domenica 10 e 11 luglio p. v. una gita al Monte Grappa. La partenza sarà col treno, in partenza da Gemona, alle ore 14.15 di sabato 10 luglio p. v. facendo ritorno nella serata del giorno successivo, domenica 11. La quota di partecipazione per il viaggio di andata e ritorno da Gemona a Bassano, autobus da Bassano al Monte Grappa e alloggio, è di lire 50; per il vitto, ogni dopolavorista dovrà provvedere a se, oppure prenotare i pranzi che questa Sezione provvederà al luogo di arrivo.

NEI PRINCIPALI ESERCIZI DELLA CARNIA. DEGUSTATE IL VERO FAMOSO TYPICO VALPOLICELLA DELLA CANTINA SOCIALE DI NEGRAR (EX TREZZA).

Deposito presso Azienda RIDOMI - Udine

S. Vito al Tagliamento

Pagamento saldo frumento

Presso la sede del Circolo Agricolo si è iniziato il pagamento del saldo frumento in ragione di lire 4 il quintale.

La gita dei combattenti a Trento

Numerosissime sono ormai pervenute le iscrizioni per la gita che la locale Sezione Combattenti effettuerà a Trento in autunno. La partenza è fissata per il 18 luglio p. v. La quota di partecipazione è di lire 25. Stante che i posti stanno per essere esauriti coloro che ancora hanno desiderio di parteciparvi devono approfittare dell'iscrizione.

Nuova corsa ferroviaria Casarsa-S. Vito

Apprendiamo con vero compiacimento che la Direzione Compagnia delle FF. SS. di Venezia ha istituito dal 1. luglio p. v. una nuova corsa Casarsa-S. Vito al Tagliamento e ritorno e ciò per dar modo ai viaggiatori del treno proveniente da Venezia e Pordenone in arrivo a Casarsa alle 19.5, di raggiungere San Vito nella serata. Detta nuova corsa partirà da Casarsa alle ore 19.10 con arrivo a S. Vito alle 19.16, da dove partirà alle 19.30 con arrivo alle ore 19.36.

Infortunio agricolo

Martedì sera, verso le 18, l'agricoltore Eugenio Pegorer di Angelo di anni 76 della frazione di Savorgnano, mentre ritornava dal campo accompagnando le mucche aggiate ad un carro, urta di esse imbazzitarsi la gettava a terra calpestandolo, in modo da dover essere accompagnato al nostro Ospedale civile, ove il Primario cav. dott. Piero Masotti gli riscontrò la frattura esposta dell'articolazione tibio-tarsica destra con lussazione al piede, giudicandolo guaribile in cinquanta giorni e c. Dopo le cure del caso viene trattenuto al nosocomio.

Il torneo di bocce

L'altro ieri a sera, nel magnifico campo del Circolo del Littorio ha avuto termine il torneo di bocce fra la squadra dei «Littorali» e quella degli «stellati», alla presenza di numerosissimo e distinto pubblico che era stato vivamente appassionato dalla contesa boccionia seguedola con interesse in ogni sua fase. La vittoria definitiva, per la loro schiacciante superiorità, è rimasta ai «Littorali» che sono stati molto applauditi. Alla fine le due squadre si sono riunite con i rispettivi sostenitori, fraternizzando e brindando alla vittoria dei «Littorali».

CASARSA

Nel Comune

Ieri il sostituto Procuratore del Re di Udine ha eseguito un'ispezione straordinaria all'Ufficio dello Stato Civile del nostro Comune, rilevandone l'ottimo funzionamento dell'Ufficio stesso.

Nella Società Operaia

Nella sede sociale è stata tenuta un'importante seduta del Consiglio d'Amministrazione della locale Società Operaia di M. S. Tra i vari argomenti trattati è stato approvato ad unanimità il bilancio consuntivo dell'esercizio 1936. E' stato anche trattato per una gita sociale, da effettuarsi prossimamente, salvo approvazione della assemblea, in località da designarsi.

Cinema ambulante rurale

L'altra sera nella vasta piazza Umberto I di S. Giovanni, gremita di pubblico (circa 2 mila persone), in prevalenza agricoltori, convenuti anche dai paesi di Casarsa, S. Vito al Tagliamento e Prodolone, è stato proiettato per interessamento dell'Ispezione Provinciale dell'Agricoltura di Udine, un interessante film rurale della parte dell'Istituto Nazionale

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Antonio De Cecco sono stati versati in parti uguali allo Asilo Monumento 40 fratelli Nazionali da Tolmezzo, 40 fratelli Nazionali da Udine, 20 fratelli Nazionali da Tolmezzo, 10 fratelli Nazionali da Udine, 20; famiglia Branelli Cesare, 20; famiglia De Cecco Antonio, 20; fratelli Morgante da Tolmezzo, 10; Ballarin Arturo da Tolmezzo, 10; Sigalotti Silvestro Casaro, 5; fratelli Lario da Tolmezzo, 40; fratelli Nazionali da Tolmezzo, 5; Zanolio Angelo da Tolmezzo, 10; De Mattia Carlo, 5; Carminati Gio. Batta, 10; Querini rag. Fausto, 10; Concina Leo, 10; Ciani Andrea, 10; Cella Vitorino da Udine, 10; cav. Luigi Zatti, 10; Contardo Albino, 10; Sovran Ettore, 5; Comis Sebastiano, 10; Tomas Giovanni, 10; Bros Attilio da Udine, 10; Ditta Luigi Pellegrini, 25; Spadol Alberto, 5; Ravazzolo fratelli, 5; prof. Giuseppe Pantaloni, 5; Ciatoribus Guido, 40; Visentini Antonio, 10; Isola Giovanni, 2; Morretti Sante, 2; Del Fianco dott. Giacomo, 10; Polentes Pietro, 5; Lanfrat cav. Vincenzo, 10; D'Andrea Mario, 5; Venturini Edoardo, 5; Tela Pietro, 5; Chiaruttini Ugo, 5; Bassutti rag. Giovanni, 5; Martinuzzi Eugenio, 5; Zotti Luigi, 5; Falceschini Sisto da Gemona, 5; Zannier Bonaventura, 5; Del Toso Giovanni, 5; Marin Pietro, 5; Iherale Gino, 10; famiglia Cicuto Valeriano, 5; Ditta Giovanni De Marco, 20; Menini Edoardo, 5; Peressini Rinaldo, 5; Badini Angelo, 10; Antonietti Antonio, 5; Cazzitti Gino, 5; Lauraro Luco, 10; De Rosa Aldo, 2; Tracanelli Antonio, 5.

Festa a Gajo

Domenica 27 corrente, nella vicina frazione di Gajo, si svolgerà una festa da ballo. Suonerà «La Giovannissima».

TRAMONTI DI SOPRA

Sagra a Chievolis

Il 29 giugno è prossimo, Chievolis chiama a raccolta i suoi ammiratori. A S. Pietro, Chievolis di anno in anno va assumendo maggiore notorietà per la sua sagra. Succede ciliegie, squisiti piatti di trota, e varietissime e quanto mai belle, passeggiate attendono i simpatizzanti.

CODROIPO

Pro opere assistenziali

Diamo un altro elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A. nel periodo invernale: Raccolte nella frazione di Muschietto: Bortolussi Luigi; kg. 9 di granoturco; Fasan Giuseppina kg. 2 di patate; Bagnariol Giuseppe kg. 16 granoturco; Asquini Pietro kg. 5 granoturco; Fraulin Costantino kg. 12 granoturco; Moretti Giuseppe kg. 13 id. Ferni Giovanni, kg. 14 id.; Fasan Giosiberto kg. 8.500 id.; Petracco Antonio kg. 12 id.; Musini Luigi kg. 15 di legna; Asquini Basilio kg. 15 di granoturco; Fasan Ferdinando kg. 14.500 di patate; Zoratto Antonio kg. 12 di granoturco; Del Zotto fratelli kg. 13 id.; Del Zotto fratelli kg. 6.500 id.; Fabbro Francesco kg. 9.500 id.; Moretti Antonio kg. 10.500 di patate; Scaini Piuseppe kg. 9 id.; Scaini Alessandro kg. 7 di granoturco; Asquini Luigi kg. 19.500 id.; De Luca Davide kg. 10.500 di patate; Fraulin Francesco kg. 7 id.; Fabbro Luigi kg. 4.500 di granoturco; Vuaran Giovanni kg. 5 id.; Bagnariol Angelo kg. 4.800 id.; Scaini Umberto kg. 8 id.; co. Cesare di Colloredo Mels q. l. 2 id.; co. Piusoppina di Colloredo Mels kg. 50 id. e 30 di patate; Nadalin Angelo kg. 10 di granoturco.

Raccolte nella frazione di Butizzo: Manin Ferdinando kg. 3 di pannocchie; Peresan Guglielmo kg. 6 id.; Tubaro Pietro kg. 4 di patate; Fresco Gio. Batta kg. 4 id.; Morello Giuseppe kg. 10 di pannocchie; Morello Angelo kg. 10 id.; Peresan Fabio kg. 14 id.; Peresan Giovanni kg. 3.500 id.; Cristofoli Paolo kg. 5 di granoturco; Tubaro Giovanni kg. 4.500 di patate; Tubaro Luigi kg. 5 id.; Baldussi Davide kg. 2 di pannocchie; Tubaro Lino kg. 4 id.; Deotto Pio kg. 2 fagioli e L. 1; Don

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Antonio De Cecco sono stati versati in parti uguali allo Asilo Monumento 40 fratelli Nazionali da Tolmezzo, 40 fratelli Nazionali da Udine, 20 fratelli Nazionali da Tolmezzo, 10 fratelli Nazionali da Udine, 20; famiglia Branelli Cesare, 20; famiglia De Cecco Antonio, 20; fratelli Morgante da Tolmezzo, 10; Ballarin Arturo da Tolmezzo, 10; Sigalotti Silvestro Casaro, 5; fratelli Lario da Tolmezzo, 40; fratelli Nazionali da Tolmezzo, 5; Zanolio Angelo da Tolmezzo, 10; De Mattia Carlo, 5; Carminati Gio. Batta, 10; Querini rag. Fausto, 10; Concina Leo, 10; Ciani Andrea, 10; Cella Vitorino da Udine, 10; cav. Luigi Zatti, 10; Contardo Albino, 10; Sovran Ettore, 5; Comis Sebastiano, 10; Tomas Giovanni, 10; Bros Attilio da Udine, 10; Ditta Luigi Pellegrini, 25; Spadol Alberto, 5; Ravazzolo fratelli, 5; prof. Giuseppe Pantaloni, 5; Ciatoribus Guido, 40; Visentini Antonio, 10; Isola Giovanni, 2; Morretti Sante, 2; Del Fianco dott. Giacomo, 10; Polentes Pietro, 5; Lanfrat cav. Vincenzo, 10; D'Andrea Mario, 5; Venturini Edoardo, 5; Tela Pietro, 5; Chiaruttini Ugo, 5; Bassutti rag. Giovanni, 5; Martinuzzi Eugenio, 5; Zotti Luigi, 5; Falceschini Sisto da Gemona, 5; Zannier Bonaventura, 5; Del Toso Giovanni, 5; Marin Pietro, 5; Iherale Gino, 10; famiglia Cicuto Valeriano, 5; Ditta Giovanni De Marco, 20; Menini Edoardo, 5; Peressini Rinaldo, 5; Badini Angelo, 10; Antonietti Antonio, 5; Cazzitti Gino, 5; Lauraro Luco, 10; De Rosa Aldo, 2; Tracanelli Antonio, 5.

Festa a Gajo

Domenica 27 corrente, nella vicina frazione di Gajo, si svolgerà una festa da ballo. Suonerà «La Giovannissima».

TRAMONTI DI SOPRA

Sagra a Chievolis

Il 29 giugno è prossimo, Chievolis chiama a raccolta i suoi ammiratori. A S. Pietro, Chievolis di anno in anno va assumendo maggiore notorietà per la sua sagra. Succede ciliegie, squisiti piatti di trota, e varietissime e quanto mai belle, passeggiate attendono i simpatizzanti.

CODROIPO

Pro opere assistenziali

Diamo un altro elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A. nel periodo invernale: Raccolte nella frazione di Muschietto: Bortolussi Luigi; kg. 9 di granoturco; Fasan Giuseppina kg. 2 di patate; Bagnariol Giuseppe kg. 16 granoturco; Asquini Pietro kg. 5 granoturco; Fraulin Costantino kg. 12 granoturco; Moretti Giuseppe kg. 13 id. Ferni Giovanni, kg. 14 id.; Fasan Giosiberto kg. 8.500 id.; Petracco Antonio kg. 12 id.; Musini Luigi kg. 15 di legna; Asquini Basilio kg. 15 di granoturco; Fasan Ferdinando kg. 14.500 di patate; Zoratto Antonio kg. 12 di granoturco; Del Zotto fratelli kg. 13 id.; Del Zotto fratelli kg. 6.500 id.; Fabbro Francesco kg. 9.500 id.; Moretti Antonio kg. 10.500 di patate; Scaini Piuseppe kg. 9 id.; Scaini Alessandro kg. 7 di granoturco; Asquini Luigi kg. 19.500 id.; De Luca Davide kg. 10.500 di patate; Fraulin Francesco kg. 7 id.; Fabbro Luigi kg. 4.500 di granoturco; Vuaran Giovanni kg. 5 id.; Bagnariol Angelo kg. 4.800 id.; Scaini Umberto kg. 8 id.; co. Cesare di Colloredo Mels q. l. 2 id.; co. Piusoppina di Colloredo Mels kg. 50 id. e 30 di patate; Nadalin Angelo kg. 10 di granoturco.

Raccolte nella frazione di Butizzo: Manin Ferdinando kg. 3 di pannocchie; Peresan Guglielmo kg. 6 id.; Tubaro Pietro kg. 4 di patate; Fresco Gio. Batta kg. 4 id.; Morello Giuseppe kg. 10 di pannocchie; Morello Angelo kg. 10 id.; Peresan Fabio kg. 14 id.; Peresan Giovanni kg. 3.500 id.; Cristofoli Paolo kg. 5 di granoturco; Tubaro Giovanni kg. 4.500 di patate; Tubaro Luigi kg. 5 id.; Baldussi Davide kg. 2 di pannocchie; Tubaro Lino kg. 4 id.; Deotto Pio kg. 2 fagioli e L. 1; Don

Cronaca di Cividale

Cividalese - Tricesimo per il Trofeo Cibert

La partita che sarà disputata domenica prossima sul terreno dello Stadio Militare tra biancorossi e azzurri tricesimini, richiamerà certamente la massa degli sportivi cividalesi. La squadra ospite è nuova agli sportivi locali ed è oggi la capofila del calcio a piedi per l'ultima. Non è ancora detta però l'ultima parola, giacché siamo soltanto alla prima partita del girone di ritorno e le probabilità sono tante per tutte le squadre inseguibili. Se il Tricesimo uscirà sconfitto dall'incontro con i biancorossi dovrà ancora guardarsi dall'Anzura di Remanzacco.

Nell'Opera Baillia

I tesseramento degli Avanguardisti ha raggiunto quest'anno un numero molto superiore a quello degli anni scorsi. Le iscrizioni all'O.N.E. potranno essere effettuate fino al 30 corrente.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta Rosa Mauro Serafini, i cui funerali si sono svolti in forma solenne giorni or sono a Zoratico, hanno versato al locale Comitato comunale Opere Assistenziali: Luigi Turcuti lire 10; Giuseppe Del Torre 10; Mario Bordini 5.

FAEDIS

Nozze

Nella Chiesa Arcipretale, sono stati uniti in matrimonio da monsignor prof. Pelizzo, il canonico reg. Vincenzo Grandi, Capomastro della 55ª Legione Alpina e membro del Direttorio di questo Fascio di Combattimento, e la gentile signorina Amelia Cautero, Padrina il presidente del locale Comitato dell'Opera Baillia, dott. Pelizzo, Auguri vivissimi.

Remanzacco

Premi di nuzialità e natalità

La Federazione Provinciale E. O. A. Sezione Demografica, ha assegnato i seguenti premi di nuzialità e natalità: Premi di natalità: Greatti Alfredo L. 1000; Bobbera Agostino, 500; Clemente Gino 500; Arcisio Schiattini 500; Gio. Batta Pizzini 500; Bianchi Giuseppe 500, per un totale di lire 3500. Premi di nuzialità: Greatti Alberto lire 100; Micolini Francesco 100; Puppini Leto 300; D'Andrea Renato 100 e Martinis Settimio lire 100.

Nell'Opera Baillia

I tesseramento degli Avanguardisti ha raggiunto quest'anno un numero molto superiore a quello degli anni scorsi. Le iscrizioni all'O.N.E. potranno essere effettuate fino al 30 corrente.

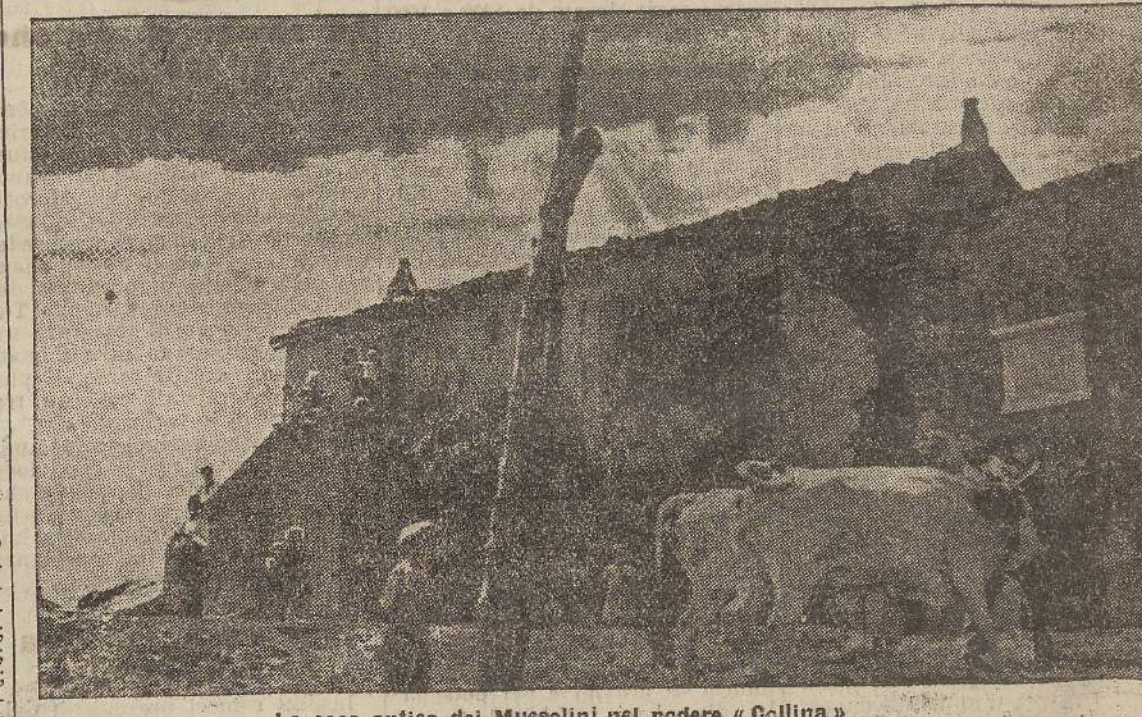
Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta Rosa Mauro Serafini, i cui funerali si sono svolti in forma solenne giorni or sono a Zoratico, hanno versato al locale Comitato comunale Opere Assistenziali: Luigi Turcuti lire 10; Giuseppe Del Torre 10; Mario Bordini 5.

FAEDIS

Nozze

Nella Chiesa Arcipretale, sono stati uniti in matrimonio da monsignor prof. Pelizzo, il canonico reg. Vincenzo Grandi, Capomastro della 55ª Legione Alpina e membro del Direttorio di questo Fascio di Combattimento, e la gentile signorina Amelia Cautero, Padrina il presidente del locale Comitato dell'Opera Baillia, dott. Pelizzo, Auguri vivissimi.



La casa antica dei Mussolini nel podere a Collina»

Agli amanti delle cose belle offriamo LA SUA TERRA

Ricco volume denso di sana poesia illustrante la generosa terra di Romagna. Vero capolavoro editoriale.

Autore: Dr. G. Massani - Editore: Istituto Arti Grafiche di Bergamo

Edizione con rilegatura comune L. 100.- in tela rustica " 150.-

della Provincia

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblicità 0-38

REANA DEL ROIALE

Il vibrante patriottismo di Settimio Maranzana

Abbiamo potuto raccogliere qualche frase e periodo di lettere inviate alla famiglia del legionario Settimio Maranzana, caduto da eroe in Spagna. In esse risalta sempre l'alto virile e forte del Maranzana e la sua consapevolezza politica e religiosa della battaglia a cui partecipava. Ricordava i fatti d'armi con entusiasmo, viva fede e quasi allegria, specie dopo che la burrasca è passata. Con la madre costì si esprimeva: « Sono felice e contento di appartenere a questa lotta e contento della missione italiana e contento solo perché mi trovo in un posto di combattimento... »

Al segretario del Fascio scriveva di salutare tutte le Camicie Nere del gruppo - essendo fiero di appartenere al battaglione dei Lupi al quale è affidata una nobile missione... L'attuale tenente Mario Cabati in data 27 marzo u. s. scriveva alla famiglia comunicando la morte di Settimio Maranzana, avvenuta il giorno 12. Il tenente Cabati aveva di suo fianco mentre era una mitragliatrice pesante stavano effettuando degli sbalzi verso le linee dei rossi. Una serie di raffiche spezzò un braccio ad un legionario osoppoiano, mentre il Maranzana cadeva rovescio. Soccorso dai compagni sopravvissuti da forte.

TRIVIGNANO

Atto eroico di due ballate

Ventuno soltanto ora a conoscenza di un fatto accaduto il giorno 13 corrente mese: subito dopo il pranzo, un gruppo di bambini del nostro Comune si recava a bagnarsi nelle acque del Torre in località ove queste confluivano con il Natlesone. Ottaviano Graziano di anni 12, allontanatosi troppo dalla riva e nulla pratico del nuoto, incappava in un gorgo profondo che lo sospingeva fatalmente sull'acqua. Alle grida disperate accorse il ballata Elio Grattoni d'anni 12 nato a Medeuza e residente nel nostro Comune, il quale, incurante dei pericoli, non sapendo nuotare, si lanciava a salvare il compagno che certamente sarebbe perito data la profondità e la velocità delle acque in quel sito. Ad aiutare il generoso gesto del Grattoni si lanciava in acqua anche Enrico Scaturro di anni 16, già caposquadra ballata ora avanguardista, che, continuando i disperati sforzi del Grattoni, poteva portare a riva un uno con il compagno, l'Ottaviano che non dava segno di vita. Lo Scaturro praticava immediatamente la respirazione artificiale e la rianimazione per superare l'estremo stato di capogrua ballata, e l'Ottaviano, già in stato di semi-asma, rinvigorito dopo non molto tempo. L'atto eroico dei due organizzati venne - come diciamo - solo oggi a conoscenza delle autorità, le quali si congratularono vivamente con i due giovanissimi. Il Presidente dell'O. N. B. locale ha proposto a due organizzati alla Croce al merito con una lusinghiera quanto meritata motivazione.

ARTEGNA

Nel Dazio

L'Ufficio Imposte di Consumo avverte tutti i proprietari di fabbricati, dei Comuni di Artegnina e Megnano, soggetti all'abbonamento obbligatorio sui materiali da costruzione, che si è iniziata la riscossione della tassa pagabile presso l'Ufficio Imposte di Consumo locale. Gli interessati sono pertanto invitati a provvedere al versamento per non incorrere nelle penalità stabilite dalla Legge.

L'assemblea sindacale del lavoratori dell'industria

L'altro ieri nella sala del Comune si è svolta l'assemblea degli operai dell'industria. All'importante riunione presenziavano tutte le autorità locali, l'ing. Tisani, Direttore del locale Cascamificio, con tutte le maestranze e gli operai al completo. Prestava servizio la fanfara dei Giovani Fascisti. L'arrivo del comm. dr. Sanna, che era accompagnato dal cav. Borrellini, è stato salutato col suono di « Giovintazza ». Il Segretario del Fascio dott. Romagnoli, ordinato il saluto al Duce, ha portato un vibrante saluto al dr. Sanna, venuto per illustrare agli operai l'intensa attività del Regime a favore delle classi operaie, ed ha ringraziato quindi il camerata G. Strolli, delegato di zona, per l'intelligente ed assidua opera da lui svolta a favore degli operai. Da lui preso poi la parola il dott. Sanna che con chiarezza ed efficacia ha esposto ai numerosi intervenuti quanto il Fascismo fa affinché l'operaio venga ad avere, secondo il merito del Duce, salario equo, casa decorosa e la possibilità di migliorarsi e di elevarsi. Ha infine esaltato lo spirito di sacrificio degli operai nel periodo delle sanzioni, affermando che il Duce ha sempre presente la loro diretta partecipazione e collaborazione per il potenziamento della Nazione. Il discorso, seguito con attenzione alla fine è stato vivamente applaudito. L'adunata ha avuto termine col saluto al Duce ed al suono degli inni nazionali.

FANNA

Nel Dopolavoro

Domenica 27 corrente nel Teatro Sociale si svolgerà, con inizio alle ore 20, un allenamento danzante per i dopolavoristi e loro famiglie. Suonerà l'orchestra del dopolavoro di Maniago.

MORTEGLIANO

Nella direzione didattica

Gli insegnanti di questo Circolo Didattico hanno voluto porgere il saluto di commiato al R. Direttore prof. Gottardi, che per un anno ha tenuto in supplenza il Circolo stesso.

CAVASSO NUOVO

Nella scuola di disegno

Giorni scorsi è stata chiusa la prima sessione d'esami degli alunni di questa Scuola di Disegno professionale. La Commissione esaminatrice, in sede di scrutinio, ha giudicato la promozione dei seguenti alunni: Al I. Corso: Borean Telesforo di Davide; Centis Pietro di Giuseppe; Mion Mario di Antonio; Puppin Giuseppe fu Angelo con premio di terzo grado; Roman Giacomo di Enrico; Tramontin Giovanni di Silvio; Tramontin Osvaldo di Francesco con premio di secondo grado. Al II. Corso: De Spirt Umberto di Luigi con premio di primo grado; Di Michiel Attilio di Alessandro con premio di terzo grado; Franceschina Marcello di Giuseppe con premio di secondo grado; Mion Luigi di Gio. Batta; Natu-

Cronaca di Tarcento

I promossi al corso di avviamento professionale

Il R. Corso biennale di avviamento professionale «Angelo Angeli» comunica l'elenco degli allievi promossi in sede di scrutinio finale.

I. Corso. Sezione A: Bergagna Marino, Biazzo Emilio, Bui Pierino, Cremasini Francesco, Croato Antonio, Croato Ferruccio, Di Giorgio Donato, Galliero Luigi, Lorenzetti Leone, Molino Ennio, Sant Lilliano, Zampa Riccardo. II. Corso. Sezione B: Alfano Arraio, Pochetti Giuseppe, Gardellano Adriano, Grazzi Marino, Marcor Enrico, Pellarini Urbano, Pellis Antonio, Zin Severino, Camilli Agnese, De Cole Enrico, Fasiolo Valeria, Frigo Renata, Gerussi Delina, Martignelli Elvia, Meruzzi Drusilla, Morgante Anna Maria, Pellarini Dolores. II. Corso: Anzil Enrico, Casarsa Ermes, Ceschin Dionigi, Clocchiati Ernesto, Di Vora Mario, Galli Ferruccio, Mattion Pietro, Monsiati Giacomo, Moretti Cornelio, Nardone Francesco, Pellarini Dino, Revelant Renato, Sestini Giovanni, Venturini Antonio, Verrillo Giuseppe, Volpe Ennio, Montegano Giuseppina, Muz zolini Ada.

L'arresto di un ladro di biciclette

Vittorio Costantini di Alessandria di anni 24nato e domiciliato a Mogio Udinese, vigilante speciale, tubava sabato scorso in Cividale una bicicletta in ottimo stato a certo Mario Comini. Lunedì, giorno di mercato mensile, il Costantini si portava a Tarcento a ne contrattava la vendita con certo Ivo Pecchia di Giulio, mediatore di Fagagna. L'attore fu concluso, ma con molle allarme il Pecchia, il quale ebbe il sarebbe diventato proprietario del veicolo; però, non venne mai al suo mestiere, dava subito cinquanta lire e pregava il Costantini di attendere qualche tempo per ricevere le altre, forse nella speranza che la cifra fosse ridotta sia pure di qualche lira. Il Costantini infastidito, la cinquanta lire e si allontanava senza più far ritorno per richiedere all'acquirente il denaro cui avrebbe avuto diritto. Ciò mise in allarme il Pecchia, il quale ebbe il dubbio che la bicicletta non fosse di legittima proprietà del venditore e corse difilato in caserma dei carabinieri per raccontare l'accaduto al Maresciallo Miglio, il quale provvide subito a far rintracciare il Costantini. Costui, in sulle prime tentò di dare anche false generalità, ma visto inutile ogni tentativo si decise a confessarsi autore del furto. Lo indagò esperite dai carabinieri hanno accertato che il Costantini è autore del furto di un'altra bicicletta di proprietà di Guido Boidi di Tarcento, consumato qualche settimana fa. E' stato passato alle locali carceri per rispondere di furto e di false generalità.

Bimba in fin di vita per una caduta dalle scale

La settenne Ines Del Medico di Giovanni, residente in borgo Cris salendo una scala esterna della propria abitazione, cadeva da un'altezza di tre metri e batteva fortemente la testa per terra. Il dott. Langro che praticava le cure del caso e si riservava la prognosi.

Si ustiona cadendo sul fuoco

Eugenio Ceschia di Antonio di anni 53 da Coia, colto da un attacco epilettico andava a finire sul fuoco, riportando ustioni in varie parti del corpo. Il dr. Bonfadini lo giudicava guaribile in 30 giorni.

Cade dalle scale e si ferisce alla testa

La sessantenne Giuditta Volpe di Ilario da Buifrons, l'altro ieri cadeva dalle scale della abitazione della figlia e riportava una ferita lacero contusa alla testa. E' stata giudicata guaribile, dai dott. Gramagnoli, in 15 giorni.

Contravvenzione al foglio di via

Aita Maria di Giacomo di anni 22 da Tarcento è stata arrestata perché contravveniva al foglio di via obbligatorio, rilasciatole dalla Questura di Udine.

Cinema Teatro Comunale

Oggi 25, domani 26 e domenica 27 corrente la « Metro » presenta « La fuga di Tarzan ». La più armoniosa fusione fra la grazia con la più bella coppia dello schermo: Johnny Weismuller e Maureen O' Sullivan. Giornale «Luce» sonoro.

Nell'Opera Bailla

Si informa che il tesseramento degli Avanguardisti e delle Giovani Italiane (nati dall'anno 1920 al 1923), si chiude improrogabilmente il giorno 30 giugno p. v.

Una contravvenzione

Il meccanico Angelo Camillato fu Pietro di Latisana è stato posto in contravvenzione perché circolava con una bicicletta sprovvista di bollo.

S. GIORGIO DI NOGARO

Saldo ammasso frumento 1936

Dal giorno 21 corr. sono state iniziate le operazioni di saldo del frumento consegnato all'ammassamento nella gestione 1936. Tutti gli interessati che hanno consegnato il frumento al centro di raccolta di S. Giorgio di Nogaro e che non hanno ancora effettuato l'operazione sono invitati a presentarsi con sollecitudine al Circolo Agrario dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 17 per la restituzione del relativo importo. E' necessaria la bolletta di consegna.

La Fiera di S. Giovanni

L'eri si è svolta l'antica Fiera di S. Giovanni, patrono di Latisana. Lontana dall'essere la rinomata Fiera degli anni passati quella di oggi non è stata nemmeno avvertita dalla cittadinanza, tanto essa è stata monotona mancando completamente l'afflusso di gente sia locale che forestiera.

Investito da un'auto

L'eri sera verso le ore 18 il bracciatore Antonio Collavini di Umberto d'anni 50, di Rivignano, proveniente in bicicletta dalla frazione di Paludo, si dirigeva verso

NOTIZIARIO SPORTIVO

CICLISMO

Viva attesa per la corsa "Coppa di Ferro,"

Il villaggio S. Domenico, Faulla, si appresta ad accogliere sportivamente i numerosi partecipanti al II. Campionato Provinciale ciclistico per giovani fascisti per la disputa della «Coppa di Ferro» messa in palio dal Fascio Giovanile di Combattimento «Dio Fischietti», che avrà svolgimento domenica 27 giugno XV. Il percorso, sulle strade del quale si sono visti transitare i migliori corridori del Veneto, è stato scelto con criterio e competenza.

Le adesioni sinora pervenute lasciano prevedere a questa manifestazione il più lusinghiero dei successi.

Come è noto alla corsa potranno partecipare tutti i giovani fascisti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18, 19 anche tesserati alla Federazione ciclistica Italiana.

Lungo il percorso da parte dei Comandanti del F. G. C. sono stati assegnati numerosissimi traguardi a premio.

Tutti i giovani fascisti che ancora non avessero provveduto alla loro iscrizione dovranno farlo entro il giorno 27 giugno XV e le adesioni si ricevono presso il Ufficio Sportivo del Comando Federale.

Numerosi e ricchi premi sono stati messi in palio, da parte del Comando Federale, per i giovani fascisti non tesserati alla Federazione Ciclistica Italiana, tale provvedimento sarà di sprone alle giovani reclute che militano nel ciclismo giovanile ad intervenire in massa a questa importantissima gara.

Modificazione percorso: Per ragioni di carattere organizzativo, il Fascio Giovanile di Combattimento Pie Pischiutta ha ritenuto opportuno escludere dalla gara la salita del Montezars, i corridori giunti ad Artegnina dovranno quindi di proseguire direttamente per Gemona. Il percorso è stato così ridotto a km. 120.

ATTI UFFICIALI

F. I. P.

Comitato Provinciale di Udine

Comunicato del 22 giugno XV Nomina dirigenti federali. - Il presidente della F.I.P. su proposta del Presidente del Comitato Provinciale, ha ratificato la nomina della camerata Fernanda Calligaris quale rappresentante del Fascio Femminile in seno al Comitato Provinciale di Udine.

Comitato provinciale FF. G. G. C.

Visti i referti arbitrali si emel-

Chiamata di controllo

Domani, presso la Casa del Ballo, alle ore 14, avrà luogo una chiamata di controllo di tutti gli organizzati della classe 1923, che quest'anno sono passati a far parte dell'Avanguardia Giovanile Fascista. Dovranno presentarsi anche i non tesserati.

Cine rurale sonoro

Questa sera, in piazza Vittorio Emanuele, alle ore 21, l'Istituto Nazionale Luce, farà proiettare un film sonoro a scopo di propaganda agricola. La visione è gratuita.

Al Giardino d'Infanzia

All'Amministrazione del Giardino d'Infanzia è pervenuta l'offerta di L. 10 da parte del sig. Antonio De Aili in memoria di Pietro Bianchi. L'Ente ringrazia.

Ai cacciatori

Domani sera, presso la trattoria «Alle Sorelle», alle ore 21, sarà tenuta l'annuale assemblea dei cacciatori appartenenti alla sezione di S. Daniele.

RIVE D'ARCANO

Propaganda agraria cinematografica

In esecuzione del programma a suo tempo predisposto, in accordo con l'Ispettorato Agrario Provinciale, il cineambulante dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. farà domani 26 corrente alle ore 20,30 nella piazza di Rive d'Arcano una proiezione di films sonori di carattere agrario. Sarà pure proiettato l'interessante film della visita del Duce a Milano. Lo spettacolo è gratuito e tutti gli agricoltori sono invitati ad assistervi.

RAGOGNA

Nel Fascio

La Segreteria Federale Amministrativa ha in questi giorni ratificato la nomina a membro del Collegio sindacale del camerata geom. Luigi Vidoni segretario del Comune.

Nel Fascio Femmine

Sono ritornate da Roma, con il massimo entusiasmo, le dieci nostre giovani fasciste che, accompagnate dalla Fiduciaria Ada Verzegnassi, hanno partecipato alla inaugurazione nella Capitale delle Colonie estive del Partito.

RUDA

Mesta ricorrenza

Nel mesto anniversario della morte del cav. Alessandro Ciardi da Villa Vicentina, il pensiero di tutti coloro che ebbero campo di conoscerlo e di apprezzare la sua tempra di lavoratore onesto e co-

Giovane di Combattimento di V. S. ne organizza una manifestazione di atletica leggera comprendente le seguenti gare: corsa piano metri 100; lancio della palla di ferro, lancio del disco, giro podistico di Visco, campionato di tiro alla fune.

Le iscrizioni alle suddette gare sono gratuite e si ricevono presso il Fascio Giovanile di Visco sino al giorno 29 ore 13,30; le gare avranno inizio alle ore 15. Per ogni gara sono stati messi in palio dei premi.

Al Giro podistico di Visco potranno partecipare tutti i giovani fascisti regolarmente tesserati per l'anno XV. Il ritrovo dei concorrenti per la verifica delle tessere, il rilascio dei numeri e per ricevere istruzioni sullo svolgimento della gara è fissato per le ore 14,30 presso la sede del Fascio Giovanile di Visco.

La partenza sarà data alle ore 16. E' fatto obbligo ai concorrenti di presentarsi in gara con costume decente.

Il Campionato di tiro alla fune è libero a tutti i giovani fascisti regolarmente tesserati per l'anno XV. I concorrenti a detta gara dovranno presentarsi in perfetta divisa di giovane fascista. Non sono ammessi gli scarpini chiodati. Ogni Comando F.G.C. potrà partecipare con una squadra composta di otto concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18, 19.

La competizione sarà per eliminazione e l'ordine di gara verrà sorteggiato.

La gara avrà inizio alle ore 15 o 30, il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 15 presso la sede del Fascio Giovanile di Visco.

La manifestazione, organizzata con ogni cura dal Fascio Giovanile di Visco, vedrà in azione molti atleti ed in tale modo lo spirito agonistico dei nostri giovani non mancherà di brillare in tutta la sua giusta luce.

Da S. Daniele

Chiamata di controllo

Domani, presso la Casa del Ballo, alle ore 14, avrà luogo una chiamata di controllo di tutti gli organizzati della classe 1923, che quest'anno sono passati a far parte dell'Avanguardia Giovanile Fascista. Dovranno presentarsi anche i non tesserati.

Cine rurale sonoro

Questa sera, in piazza Vittorio Emanuele, alle ore 21, l'Istituto Nazionale Luce, farà proiettare un film sonoro a scopo di propaganda agricola. La visione è gratuita.

Al Giardino d'Infanzia

All'Amministrazione del Giardino d'Infanzia è pervenuta l'offerta di L. 10 da parte del sig. Antonio De Aili in memoria di Pietro Bianchi. L'Ente ringrazia.

Ai cacciatori

Domani sera, presso la trattoria «Alle Sorelle», alle ore 21, sarà tenuta l'annuale assemblea dei cacciatori appartenenti alla sezione di S. Daniele.

RIVE D'ARCANO

Propaganda agraria cinematografica

In esecuzione del programma a suo tempo predisposto, in accordo con l'Ispettorato Agrario Provinciale, il cineambulante dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. farà domani 26 corrente alle ore 20,30 nella piazza di Rive d'Arcano una proiezione di films sonori di carattere agrario. Sarà pure proiettato l'interessante film della visita del Duce a Milano. Lo spettacolo è gratuito e tutti gli agricoltori sono invitati ad assistervi.

RAGOGNA

Nel Fascio

La Segreteria Federale Amministrativa ha in questi giorni ratificato la nomina a membro del Collegio sindacale del camerata geom. Luigi Vidoni segretario del Comune.

Nel Fascio Femmine

Sono ritornate da Roma, con il massimo entusiasmo, le dieci nostre giovani fasciste che, accompagnate dalla Fiduciaria Ada Verzegnassi, hanno partecipato alla inaugurazione nella Capitale delle Colonie estive del Partito.

RUDA

Mesta ricorrenza

Nel mesto anniversario della morte del cav. Alessandro Ciardi da Villa Vicentina, il pensiero di tutti coloro che ebbero campo di conoscerlo e di apprezzare la sua tempra di lavoratore onesto e co-

Giovane di Combattimento di V. S. ne organizza una manifestazione di atletica leggera comprendente le seguenti gare: corsa piano metri 100; lancio della palla di ferro, lancio del disco, giro podistico di Visco, campionato di tiro alla fune.

Le iscrizioni alle suddette gare sono gratuite e si ricevono presso il Fascio Giovanile di Visco sino al giorno 29 ore 13,30; le gare avranno inizio alle ore 15. Per ogni gara sono stati messi in palio dei premi.

Al Giro podistico di Visco potranno partecipare tutti i giovani fascisti regolarmente tesserati per l'anno XV. Il ritrovo dei concorrenti per la verifica delle tessere, il rilascio dei numeri e per ricevere istruzioni sullo svolgimento della gara è fissato per le ore 14,30 presso la sede del Fascio Giovanile di Visco.

La partenza sarà data alle ore 16. E' fatto obbligo ai concorrenti di presentarsi in gara con costume decente.

Il Campionato di tiro alla fune è libero a tutti i giovani fascisti regolarmente tesserati per l'anno XV. I concorrenti a detta gara dovranno presentarsi in perfetta divisa di giovane fascista. Non sono ammessi gli scarpini chiodati. Ogni Comando F.G.C. potrà partecipare con una squadra composta di otto concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18, 19.

La competizione sarà per eliminazione e l'ordine di gara verrà sorteggiato.

La gara avrà inizio alle ore 15 o 30, il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 15 presso la sede del Fascio Giovanile di Visco.

La manifestazione, organizzata con ogni cura dal Fascio Giovanile di Visco, vedrà in azione molti atleti ed in tale modo lo spirito agonistico dei nostri giovani non mancherà di brillare in tutta la sua giusta luce.

Chiamata di controllo

Domani, presso la Casa del Ballo, alle ore 14, avrà luogo una chiamata di controllo di tutti gli organizzati della classe 1923, che quest'anno sono passati a far parte dell'Avanguardia Giovanile Fascista. Dovranno presentarsi anche i non tesserati.

Cine rurale sonoro

Questa sera, in piazza Vittorio Emanuele, alle ore 21, l'Istituto Nazionale Luce, farà proiettare un film sonoro a scopo di propaganda agricola. La visione è gratuita.

Al Giardino d'Infanzia

All'Amministrazione del Giardino d'Infanzia è pervenuta l'offerta di L. 10 da parte del sig. Antonio De Aili in memoria di Pietro Bianchi. L'Ente ringrazia.

Ai cacciatori

Domani sera, presso la trattoria «Alle Sorelle», alle ore 21, sarà tenuta l'annuale assemblea dei cacciatori appartenenti alla sezione di S. Daniele.

RIVE D'ARCANO

Propaganda agraria cinematografica

In esecuzione del programma a suo tempo predisposto, in accordo con l'Ispettorato Agrario Provinciale, il cineambulante dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. farà domani 26 corrente alle ore 20,30 nella piazza di Rive d'Arcano una proiezione di films sonori di carattere agrario. Sarà pure proiettato l'interessante film della visita del Duce a Milano. Lo spettacolo è gratuito e tutti gli agricoltori sono invitati ad assistervi.

RAGOGNA

Nel Fascio

La Segreteria Federale Amministrativa ha in questi giorni ratificato la nomina a membro del Collegio sindacale del camerata geom. Luigi Vidoni segretario del Comune.

Nel Fascio Femmine

Sono ritornate da Roma, con il massimo entusiasmo, le dieci nostre giovani fasciste che, accompagnate dalla Fiduciaria Ada Verzegnassi, hanno partecipato alla inaugurazione nella Capitale delle Colonie estive del Partito.

RUDA

Mesta ricorrenza

Nel mesto anniversario della morte del cav. Alessandro Ciardi da Villa Vicentina, il pensiero di tutti coloro che ebbero campo di conoscerlo e di apprezzare la sua tempra di lavoratore onesto e co-

Giovane di Combattimento di V. S. ne organizza una manifestazione di atletica leggera comprendente le seguenti gare: corsa piano metri 100; lancio della palla di ferro, lancio del disco, giro podistico di Visco, campionato di tiro alla fune.

Le iscrizioni alle suddette gare sono gratuite e si ricevono presso il Fascio Giovanile di Visco sino al giorno 29 ore 13,30; le gare avranno inizio alle ore 15. Per ogni gara sono stati messi in palio dei premi.

Al Giro podistico di Visco potranno partecipare tutti i giovani fascisti regolarmente tesserati per l'anno XV. Il ritrovo dei concorrenti per la verifica delle tessere, il rilascio dei numeri e per ricevere istruzioni sullo svolgimento della gara è fissato per le ore 14,30 presso la sede del Fascio Giovanile di Visco.

La partenza sarà data alle ore 16. E' fatto obbligo ai concorrenti di presentarsi in gara con costume decente.

Il Campionato di tiro alla fune è libero a tutti i giovani fascisti regolarmente tesserati per l'anno XV. I concorrenti a detta gara dovranno presentarsi in perfetta divisa di giovane fascista. Non sono ammessi gli scarpini chiodati. Ogni Comando F.G.C. potrà partecipare con una squadra composta di otto concorrenti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18, 19.

La competizione sarà per eliminazione e l'ordine di gara verrà sorteggiato.

La gara avrà inizio alle ore 15 o 30, il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 15 presso la sede del Fascio Giovanile di Visco.

La manifestazione, organizzata con ogni cura dal Fascio Giovanile di Visco, vedrà in azione molti atleti ed in tale modo lo spirito agonistico dei nostri giovani non mancherà di brillare in tutta la sua giusta luce.

Granoturco bianco e rosso al g. le da L. 79 a 82; patate da 50 a 55; fagioli da 80 a 220; vino nostrano all'hl. da 90 a 115; idem importato da 60 a 70; segala al g. le da 94 a 99; paglia da 7 a 8; fieno da 8 a 12; erba medica da 9 a 13; avena da 100 a 105; legna da ardere da 7,50 a 10; galline a peso vivo al kg. da 7 a 7,50; tacchini da 6,50 a 7; polli da 8 a 9; oche da 4,50 a 5; anitre da 6 a 6,50; conigli da 2,50 a 2,70; uova al pezzo da 0,38 a 0,40; latte al litro a 0,80; piccioni al paio da 4 a 5.

Frutta e verdura: limoni al pezzo da L. 0,20 a 0,30; ciliege al kg. da 0,80 a 2,40; mele da 2 a 2,40; pesche da 0,80 a 2; pere da 1,80 a 2; armelini da 2 a 2,20; aglio da 2 a 3; cipolla da 0,70 a 0,80; insalata da 1,20 a 1,60; radicchio da 1 a 2; patate da 0,60 a 0,80; cetrioli da 1,20 a 1,60; piselli da 1,40 a 1,60; spinaci da 1,20 a 1,60; zucchini da 0,70 a 1,20; capucci a 1; erbe rosse da 0,70 a 0,80; fagioli freschi da 1,80 a 2; tegoline da 1,40 a 1,80; pomodoro da 1, a 2.

Recita all'Asilo infantile

La Direzione del locale Asilo Infantile ci comunica che domenica prossima alle ore 20 nella Sala teatrale della parrocchia i bimbi di questo Asilo daranno il saggio finale con una recita il cui programma è il seguente: « Chi è il più forte » prologo e canto; « Offerta di fiori » poesia; « Uccellini » canto; « Oggi bimbi domani eroi » scenetta; « Bandierine » canto; « Spaccacarne birichino » scherzo comico; « Cerchio » coro ginnico; « Ringraziamento e preghiera ».

La sala teatrale è stata gentilmente concessa.

Difendetevi dalle malattie delle vie urinarie e dell'intestino!
COMPRESSE DI ELMITOLO
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 4720

Ultime notizie e informazioni

RITI MILITARI

Glorie dei lancieri "Aosta", celebrate a Napoli presente il Principe Umberto

NAPOLI, 24. Stamani nell'anniversario della gloriosa battaglia di Montevideo della concessione della medaglia d'oro al reggimento lancieri "Aosta" nella Caserma "Conte di Torino" di Bagnoli è stato inaugurato un monumento ai Caduti del reggimento, donato da S. A. R. il Principe di Piemonte.

Olle ore 10, annunziato dagli squilli di attenti, è giunto alla caserma "Conte di Torino" S. A. R. il Principe di Piemonte che, ricevuto l'omaggio delle autorità ha passato in rivista i cavallieri schierati in armi nel piazzale. E' stato quindi sciolto il monumento ai Caduti del reggimento, dono dell'Augusto Principe, che raffigurava una vittoria alata, eseguito su bozzetto del sovrintendente all'arte medioevale e moderna dott. Venè. Le truppe hanno presentato le armi, mentre echeggiavano scariche di moschetterie e mentre veniva reso il saluto al Re Imperatore e al Duca. Il cappellano militare ha impartito poscia la benedizione al monumento su cui una lapide reca la seguente scritta: « I lancieri d'Aosta, ai compagni d'armi Caduti per la grandezza della Patria - 1774-1937 ». Sul monumento è stata deposta una corona di S. A. R. il Principe di Piemonte con i nastri dai colori sabaudi. Il Colonnello Pelligra, comandante del reggimento, ha comandato quindi la battaglia di Montevideo di cui oggi ricorre l'anniversario e nella quale i lancieri d'Aosta si copersero di gloria, guadagnando la medaglia d'oro al valore militare allo stendardo del reggimento. L'oratore ha proseguito col ricordare i fasti del reggimento e dell'Arma in più di due secoli di storia ed ha concluso con una appassionata esaltazione dei cavalieri Caduti per la grandezza della Patria in tutte le guerre, da quella dell'indipendenza alla guerra mondiale, e alla spedizione africana in cui i cavalieri si sono ricoperti di nuova gloria.

I cavalleggeri "Aosta" hanno quindi sfilato dinanzi al Principe di Piemonte e al monumento al lato del quale era il glorioso stendardo del reggimento. Poscia S. A. R. il Principe di Piemonte ha assistito applauditissimo al rancio dei soldati ed ha visitato i locali della bella e modernissima caserma "Conte di Torino".

I fanti del 17° "Acqui", al raduno a Redipuglia. GORIZIA, 24. Le glorie della Brigata "Acqui" sono state rievocate stamani a Redipuglia, dove i fanti del 17° reggimento sono radunati, dopo una lunga marcia di trasferimento, per celebrare la loro festa in occasione dell'annuale della battaglia di S. Martino. All'austero rito hanno presenziato S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Udine Generale Guzzoni, S. E. il Prefetto, il Comandante la divisione militare, il Segretario federale e numerose personalità militari. Dopo la messa al campo e il discorso del colonnello comandante, che ha rievocato gli epici combattimenti sul Carso del 17° reggimento le reclute hanno prestato solenne giuramento di fedeltà, sfilando infine davanti alla gloriosa bandiera reggimentale. I reparti hanno concluso la manifestazione con un superbo saggio ginnico sportivo. Nell'occasione gli ufficiali si sono recati al cimitero degli eroi della 3ª Armata dove hanno deposto una corona di alloro sulla tomba del Duca d'Aosta.

S. Martino e Solferino Il quadrato di Villafranca MANTOVA, 24. Sugli storici colli dell'alto mantovano è stato celebrato stamani il 78° anniversario delle battaglie di S. Martino e Solferino. Alla presenza dei consoli di Francia a Milano, del senatore De Capitani d'Arzago, presidente della Società degli ossari, delle associazioni fasciste e di numerose autorità giunte da Mantova, da Brescia, da Verona e da Padova nella chiesa ossario di Solferino è stata celebrata una messa in suffragio.

Insegnanti per l'A.O.I. Un bando di concorso ROMA, 24. Il Ministero dell'Africa Italiana ha aperto un concorso per titoli alle seguenti cattedre dei R. Istituti di istruzione media classica dell'A. O. I.

Addis Abeba, Asmara, Harar, Mogadiscio: una cattedra di lettere italiane e latine nel liceo, una cattedra di lettere latine e greche nel liceo, una cattedra di storia, filosofia, economia politica nel liceo; due cattedre di lingua italiana latina e greca, storia e geografia nel ginnasio superiore, due cattedre di lingua italiana e latina, storia e geografia nel ginnasio inferiore; due cattedre di lingua francese, una cattedra di matematica e fisica, una cattedra di scienze naturali, chimica e geografia. Possono partecipare al concorso solo gli insegnanti di ruolo degli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale, i quali non abbiano superato 45 anni di età.

Le domande devono essere inviate al Ministero per l'Africa Italiana non oltre il 31 luglio 1937-XV.

Numerose vittime in uno scontro tra due treni RIO DE JANEIRO, 24. Due treni suburbani sono venuti a collisione. Il numero dei morti e dei feriti sembra essere elevatissimo. Mancano ancora particolari.

Il premio "Firenze", a Carlo Delcroix

FIRENZE, 24. Nel salone del 200 in palazzo Vecchio, è avvenuta stamani la solenne consegna del premio letterario "Firenze" a Carlo Delcroix per la sua opera "La parola come azione". Alla cerimonia, oltre ad un pubblico folto di amici, erano numerosissimi fascisti, combattenti e militi, hanno presenziato il Ministro della Giustizia on. Solmi, l'on. Favolini, tutte le autorità cittadine, le gerarchie del Partito e della Milizia, Accademici d'Italia, i rappresentanti delle associazioni con battentistiche. Dopo parole di saluto del Podestà, dopo la proclamazione del vincitore, l'Accademico d'Italia Marinetti ha tenuto il discorso ufficiale che è stato vivamente applaudito. Quindi ha preso la parola l'on. Delcroix il quale, dopo avere esaltato in Firenze la città dell'azione e della arte, ha delineato le necessità e le aspirazioni del nostro tempo che vuole ogni volontà e ogni energia impegnata e presa dall'azione. «Ormai — egli ha soggiunto — l'azione che è all'origine della oscurità e del tumulto in cui è caduta tanta parte del mondo, è arrivato alle ultime conseguenze, l'impia negazione che riduce i beni alle cose, scambiando la felicità con il piacere, si sta risolvendo nelle più atroci sofferenze e miserie per i popoli che l'hanno accolta. Forse noi andiamo incontro ad una età asettica di severità e di rinuncia; ma sappiamo che la grande poesia è nata e nascerà dal dolore. Se da Roma è sorta l'idea che rinnovamente illuminerà ed ordinerà il mondo, c'è da sperare che dal cuore di questo popolo uscirà la voce degna di cantare la suprema vittoria».

L'orazione dell'on. Delcroix, spesso interrotta, da applausi è stata salutata alla fine da una vibrante, vivissima ovazione. Terminata la cerimonia S. E. Solmi ha invitato a visitare la mostra, festa del libro a palazzo Strozzi, partecipando, quindi ad una colazione in onore dell'on. Delcroix.

Ottime prospettive per gli accordi economici italo-jugoslavi

ROMA, 24. Occupandosi degli accordi italo-jugoslavi di Belgrado del 25 marzo scorso che sono in marcia anche per la parte economica, il "Giornale d'Italia" rileva che i rapporti collaborativi economici fra Italia e Jugoslavia si vanno svolgendo su un piano di larghe intese, con mete sostanziali e utili per gli interessi dei due Paesi.

Le linee dell'accordo economico prevedono in fatti non soltanto un aumento del volume e del valore degli scambi fra l'Italia e la Jugoslavia nel regime del "clearing" riveduto ed ampliato, ma anche la preparazione attiva di una più larga collaborazione economica, sino alla forma di un più stretto accordo regionale. Spetta appunto al Comitato permanente italo-jugoslavo che si adunerà a Roma il 28 giugno di svolgere il progressivo programma di questa politica economica associata che tonifica e conferma la cordialità dei rapporti politici ed è destinata ad avanzati sviluppi per il carattere integrativo delle due economie italiana e jugoslava.

Per preparare i lavori del Comitato, il senatore Giannini si recò il 11 e il 12 gennaio a Belgrado per prender diretto contatto con i competenti fattori jugoslavi. A Belgrado venne fissata la procedura dei lavori del Comitato e si è tracciato il piano delle questioni per le quali si raccomandava una immediata trattazione e si sono formulate le linee della più larga collaborazione che è da raggiungere. Il "Giornale d'Italia" nota che molti degli accordi conclusi nel 1924 al settembre 1936 per regolare i rapporti economici italo-jugoslavi e cita per esempio la convenzione riguardante l'uso del bacino di Thon di Revel, di Fiume, integrata con quella delle tariffe adriatiche preferenziali che avrebbe dovuto convogliare verso lo sbocco italiano una certa corrente del traffico jugoslavo e di quella che attraverso il territorio jugoslavo si dirige all'Adriatico. Essa non ha portato ai risultati sperati ma nulla è compromesso: tutto sembra invece dover favorire anche la progressione dello accostamento economico italo-jugoslavo. Oggi gli scambi fra i due Paesi adriatici è in piena ripresa. Vi si aggiunge la nuova cordialità dei rapporti politici ispirati da senso di una notevole comunità di interessi. I rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia non si esauriscono nel dominio economico, nel consueto sistema degli scambi commerciali. Le possibilità della collaborazione in superficie e in profondità sono molto evidenti e naturali. Il compito da svolgere è lungo e complesso.

Per questo appunto — conclude il giornale — è preveduto che il Comitato italo-jugoslavo il quale deve assolvere, abbia carattere permanente e si riunisca periodicamente per tenere aggiornata ai fatti e alle possibilità la politica attiva dei due Paesi.

I comunisti ringraziano il loro patrono Titulescu

BUCAREST, 24. Ha suscitato viva impressione in tutta la opinione pubblica romana una lettera di ringraziamento per la opera da lui svolta indirizzata a Titulescu dai comunisti romeni che combattono sotto il vessillo dei marxisti spagnoli. Detta lettera è qui interpretata come significativa ritraccia delle buone relazioni intercorrenti fra l'ex ministro romano da un lato, Mosca e la Spagna rossa dall'altro.

Cannoni aerei da 37

ROMA, 24. «La Correspondenza» informa che la «American Armament Co.» ha costruito due cannoncini da 37 mm. per aerei. Il calibro da 37 rappresenterebbe il calibro massimo per un cannone da aerei, con potenza esplosiva sufficiente per la distruzione con un solo colpo al bersaglio, di un moderno velivolo.

Un incidente aereo

ROMA, 24. Il giorno 22 correnne un apparecchio da ricognizione pilotato dal capitano Virgilio Cianfranceschi è precipitato per cause impreviste ai limiti del campo di atterraggio dello aeroporto di Capo di Ferro. Il pilota che non ha fatto uso del paracadute è deceduto.

Tre operai vittime dell'acido carbonico

PRAGA, 24. A Chust, nella Boemia, del nord, nel corso dei lavori per la costruzione di un pozzo, tre operai sono morti per intossicazione di acido carbonico.

Osservatorio d'alta montagna all'Ospizio del Falzarego

CORTINA D'AMPEZZO, 24. Un osservatorio meteorologico di grande importanza per la sua alta quota e per la completa e moderna attrezzatura degli strumenti sarà prossimamente sistemato a cura del Magistrato veneto alle acque all'Ospizio del Falzarego che si trova oltre 2000 metri di altitudine. La "locanda" scelta presenta particolare interesse per lo studio di tutti gli elementi atmosferici e delle precipitazioni. Strumenti serologici, anemometri, capannone termometro-umidometro totalizzatore pluviometrico, saranno installati nella palazzina finora adibita al servizio della Milizia forestale e sarà iniziato quanto prima un regolare servizio di registrazioni e di segnalazione. Tra le osservazioni di maggiore rilievo rientreranno anche quelle relative al monte Nevoso, controllate dai totalizzatori messi a confronto con pluviometri muniti di impianti per lo scoglimento delle nevi. Cortina avrà quindi l'ambito privilegio di possedere uno degli osservatori di alta montagna più completi e più perfetti.

Stagione lirica all'aperto nel prossimo luglio a Cremona

CREMONA, 24. Nella piazza del Comune sono stati iniziati i lavori di allestimento del grande teatro all'aperto nel quale dal 3 al 15 luglio p.v. sarà svolta la stagione lirica all'aperto, inaugurata nelle manifestazioni del bicentenario straordinario. Saranno rappresentate « Forza del destino » e « Rigolotto » di Giuseppe Verdi ed eseguiti due concerti di musiche di Claudio Monteverdi. Le opere saranno dirette dal mio Gino Marinuzzi e i concerti dal maestro Vincenzo Bellizzi. La direzione artistica della stagione è affidata ad Anita Colombo, Gilda Alfano, Francesco Merli, Mario Basiola, Armando Borghesi e Giovanni Malipiero. Le scene sono state ideate dall'architetto Pagnoli, maestro dei cori Giuseppe Conca, direttore di scena Mario Frigerio. La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 3 luglio con la esecuzione dell'opera « La forza del destino ».

Per la coltura del granturco

ROMA, 24. La Confederazione fascista agricoltori ha diramato istruzioni affinché le dipendenti unioni provinciali, d'intesa con gli ispettori di questo periodo la propaganda intesa a promuovere da parte degli agricoltori il tempestivo apprestamento delle buone pratiche colturali di stagione, in modo da assicurare il maggiore raccolto possibile di granturco, anche per garantire la copertura del fabbisogno nazionale, che tende ad aumentare specialmente per le esigenze dell'alimentazione del bestiame.

Il salone dell'automobile all'VIII Fiera del Levante

ROMA, 24. «La Correspondenza» apprende che all'VIII Fiera del Levante, che avrà luogo, come è noto, fra il 4 e il 21 settembre di questo anno a Bari, il Salone dell'Automobile assumerà particolare importanza, perché vi hanno ormai dato la loro piena adesione tutte le maggiori Case del ramo. Vi parteciperanno infatti le più rinomate fabbriche di motori, di carrozzerie, di accessori e di pezzi di ricambio. Gli interessati quindi si troveranno di fronte alla più ricca varietà di scelta per i loro bisogni e alla maggiore possibilità di rifornimenti. Questa realizzazione darà certamente un forte impulso all'auspicata diffusione dell'autoveicolo, che nel Mezzogiorno ancora si distanzia dal resto d'Italia.

Danni per 50 milioni di dinari provocati da un temporale

BELGRADO, 24. Un violento temporale scatenatosi nei pressi di Slavonka, ha arrecato gravi danni che si aggirano intorno ai 50 milioni di dinari. Un camino della locale fabbrica di vagoni ferroviari, alto metri 100, è stato abbattuto dal vento. La grandine ha inoltre rovinato le vigne e frantumati i vetri di un treno proveniente da Sarajevo. Anche i vetri delle 30 finestre del grande monastero di Slavonki Brod sono rimasti frantumati dalla violenza del temporale.

Una grave questione intorno alle spoglie di Pilsudski

VARSAVIA, 24. Si comunica ufficialmente che in seguito a divergenze sorte tra l'Arcivescovo di Cracovia mons. Sapieha ed il comitato per le onoranze alla memoria del Maresciallo Pilsudski, in merito al trasferimento delle spoglie nella nuova cripta, trasferimento che il vescovo voleva effettuare, mentre il comitato vi si opponeva, il presidente della Repubblica che ha accettato il suo punto di vista ha indirizzato una lettera a Mons. Sapieha, pregandolo di ritornare nella sua decisione. In seguito a tale fatto il presidente del consiglio Skladkowski ha presentato le sue dimissioni, ma il presidente della repubblica ha rifiutato di accettarle. L'Agenzia Telegrafica polacca, smentisce poi categoricamente una notizia pubblicata dalla «Agenzia Havas» secondo la quale la questione del trasferimento delle spoglie del Maresciallo sarebbe in relazione con la prossima visita in Polonia di Re Caroli di Romania.

Santone pronubo di 120 felici matrimoni

SERAJEVO, 24. Il pellegrinaggio del maomettano al santuario di Prusaz, in Bosnia, ebbe anche quest'anno epilogo di fidanzamenti e di fatti. Le parecchie decine di migliaia di maomettani, nei loro pittoreschi costumi e con le bandiere verdi, si recarono con i loro hogia all'edicola, eretta in onore dei tauraturgo Ajavz Dedo, che il popolo bosniaco venera già da due secoli.

260 milioni di brillanti clandestinamente importati

NEW YORK, 24. La polizia ha scoperto una associazione di contrabbandieri che hanno importato negli Stati Uniti brillanti per 13 milioni di dollari, pari a circa 260 milioni di lire. La grande giuria federale ha accusato 55 persone, 25 delle quali sono state arrestate. L'associazione conta vari affiliati a Parigi. Secondo le autorità, la prima scoperta è stata fatta a bordo del « Normandie » in arrivo dalla Francia.

120 mila franchi d'indenizzo ad un ferito in un tumulto

PARIGI, 24. Il libraio editore Meyrius, trovandosi presente ai tumulti avvenuti in piazza della Concordia il 6 febbraio 1934, rimase ferito da un proiettile. Egli intentò causa alla città di Parigi ed il tribunale, dopo un lungo dibattimento, ha fatto per dargli ragione, accordandogli un'indenizzo di 120 mila franchi.

Una mitragliatrice di singolare potenza

STOCCELLA, 24. Un ingegnere di Cologera ha inventato un apparecchio che funziona una mitragliatrice durante le esercitazioni, elettricamente. L'invenzione è assai importante perché l'impiego di una mitragliatrice con munizionamento per dieci minuti costa 300 corone, mentre il funzionamento dell'apparecchio costa solo pochi soldi all'ora.

Un cuore in fondo al lago

RIGA, 24. Un pescatore lettone ha rinvenuto in un lago un cilindro metallico con incise la data 1876 e le iniziali J. F. M. Nell'interno di esso è stato trovato un cuore umano perfettamente conservato. Si ritiene che il cilindro sia stato rubato dalla tomba di un barone baltico sepolto in quella regione e che il profanatore di tombe lo abbia poi gettato nel lago.

MERCATI A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati, ieri sui vari mercati:

Prezzi per quintale: ciliege da lire 100 a 160; limoni l'uno da lire 50 a 70; mele da 110 a 200; noci comuni da 300 a 240; pere da 110 a 120; pesche da 80 a 230; uva a 400; aglio da 100 a 110; asparagi da 150 a 170; cipolla da 25 a 40; fagioli freschi non succitati da 120 a 160; tegoline (tag.olini) da 100 a 100;

Frutta e verdura

Prezzi per chilogrammo: ciliegie da 1,30 a 2,10; limoni l'uno da 10 a 30; mele da 1,50 a 3,00; noci comuni da 2,50 a 2,80; pere da 1,50 a 1,70; pesche da 0,90 a 1,90; aglio da 1,30 a 1,40; cipolla da 0,55 a 0,65; fagioli freschi non succitati da 1,50 a 1,90; tegoline (tag.olini) da 1,50 a 2,10; insalata da 0,40 a 0,55; patate da 0,60 a 0,80; piselli da 1,30 a 1,90; radicchio da 1,50 a 2,50.

Pollame

Via Zanon

Altre a peso vivo da lire 4 a 5,70 a peso morto a 7; capponi a peso morto lire 10; conigli da 2,20 a 2,50 e 3; galline da 7 e 7,50 e 8; oche da 4,50 a 5 e 8; piccioni da 2,50 a 2,80; polli da 8 a 8,50 e a 11; tacchini a peso morto a 8; uova fresche ciascuna 0,30.

Legna, carbone e foraggi

Brada Bassi

Fieno alta al quintale lire 13; erba spagnola da 16 a 17.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 8,30 a 9 a 9,10; legna in scorte da 7 a 8; carbone legna a 32.

Bovini, equini, suini ed ovini

Mattai da latte, entrati 210, venduti 55; da lire 125 a 130 al capo; da allevamento: entrati 70, venduti 29; lire 200 a 350 per capo; pecore: entrate 6.

Il ventre di New York

ROMA, 24. L'Agenzia «L'Italia d'oggi» riassume da New York che il signor William Fellows Morgan Jr., commissario dei mercati di New York ha fornito in questi giorni alcuni interessanti ragguagli sulla capacità dello stomaco di quella metropoli. Ogni giorno arrivano a New York per via terrestre o per via fluviale, ben 70 milioni di libbre di generi alimentari deperibili (pari a circa 28 milioni e mezzo di chili al giorno). Circa quaranta milioni di libbre di frutta e verdure arrivano annualmente dal Sud America, dall'Africa, e dall'Europa, e duecentocinquanta milioni di libbre di carne e di pollami giungono annualmente in città. Un milione e duecentocinquanta capi di bestiame sono annualmente abbattuti nei mattatoi cittadini, mentre 653 milioni di libbre di carne macellata giungono ogni anno a New York nei catri frigoriferi.

Una cura per il diabete trovata da un ungherese

VIENNA, 24. Uno scienziato ungherese, il prof. Szentgyorgyi dell'Università di Szeged, noto per la scoperta da lui fatta della vitamina C nella zuccarina, ora ha trovato un nuovo metodo per guarire il diabete. Questo metodo è già stato sperimentato nella clinica della Università di Szeged e a quanto il professore ha riferito in un congresso medico, avrebbe già dato in parecchi casi ottimi risultati. La cura è a base di una soluzione acida di ambra.

Giornate dell'arte tedesca

BERLINO, 24. Per iniziativa del Fuehrer, dal 16 al 18 luglio, si svolgeranno a Monaco le «Giornate dell'arte tedesca» che daranno luogo ad una serie di imponenti manifestazioni tra cui la inaugurazione della nuova casa dell'arte germanica ed un grande corteo intitolato «Due millenni di civiltà tedesca».

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Resp. Ed. de «Il Popolo del Primo»

Giovani-Sposi-Vecchi

La DEBOLEZZA NERVOSA ed anche VIRILE trova pronto ed efficace rimedio nelle rinomate PİLLOLE MELAI, che ridonano forza ed energia in poco tempo anche all'organismo il più indebolito. Vendita in Udine in tutte le Farmacie. - Richiedete opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 21.

DITTA MELAI - Via Lame, 46 - BOLOGNA (Aut. Prof. 41217-1935)

Appendice de «IL POPOLO DEL PRIMO» Puntata N. 165

PAOLO FALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

Nessuno se ne preoccupava perché sono abituati alle sue bizzarrie; ma ieri mattina poco prima che mi si comunicasse a notizia della catastrofe, fui interrogato dai suoi parenti per telefono se sapessi qualcosa perché Miss Adriana non era rimasta a notte.

— Ecco, ecco che si spiega!

— Ha fatto altre volte la pazzia di andare in casa di amici magari a Filadelfia, passarvi la notte di avventura con tutto il suo comodo coloro che l'aspettavano in pensiero, perciò pur essendo inquieti, non si dava grande importanza neanche a questa nuova assenza che aveva tu

ta l'aria di un'altra scappata. Sono partito perciò senza eccessive preoccupazioni, ma ora... ora...

— Essa voleva infatti venire a Pittsburgh con me, l'altro giorno — disse Max, e narrò i particolari della visita che Adriana gli aveva fatto a casa; — io non ho voluto che mi accompagnasse, ed essa ne ha fatto senza.

— Era dunque tutto premeditato... — Ma per quale diabolica idea è andata a cacciarsi là dentro, essa con gli italiani, in mezzo ai minatori... — E' diventata matta, è diventata matta!

Max Clairmount, a cui la sorte di Adriana non premeva certo quanto quella di Bruno Spier e che non poteva vedere in quel gesto che un'altra prova della leggerezza di quel cervello che non si arrestava davanti a nessun ostacolo come se al mondo tutto le fosse concesso per il solo fatto che aveva dei milioni, si strinse nelle spalle.

— Bisogna tentare di salvarla! — disse Gerardo che non poteva più star fermo, e all'idea salda in testa che Adriana fosse sotto terra, forse già morta, provava un indicibile dolore, perché quell'uomo amava la fanciulla a modo suo, con la violenza del suo temperamento, con gli istinti suoi brutali, ma per essa, per quel suo prepotente, impetuoso amore era pronto a qualunque cosa, anche a sconvolgere il mondo se gli fosse stato possibile.

— Non abbiamo potuto far nulla per Bruno Spier!... — obiettò Max intendendo alludere alle difficoltà insuperate delle ricerche.

— Ma che m'importa di Bruno Spier! — scattò con ira Gerardo, senza misurare le sue parole, senza controllarsi più. — La sua vita, la

sua morte non cambia nulla... Chi è quell'uomo? Ma Adriana Resen- ziana... Adriana... Bisogna salvarla. Organizziamo una squadra speciale! Chiamiamo gli ingegneri... Apriamo un'altra bocca... Quest'uomo ci condurrà... Sconvolgiamo magari la miniera... Max avrebbe voluto rispondere diversamente a quelle brutali parole, che non erano scusabili neanche in quel momento di esasperazione e di angoscia, ma per lui il ritornare a fare ricerche nella miniera significava rinovare le speranze di trovare Bruno Spier o vivo o morto e di salvare altri minatori. Perciò, nonostante la sua grande debolezza, reagendo contro la stanchezza con uno sforzo di volontà che aveva del miracoloso, si unì a Gerardo Lussendhorf e ai alcuni ingegneri presentati. Fu fatta in tutta fretta una medicazione a Martelli dopo che il dottore chiamato d'urgenza dichiarò che la ferita era grave, ma non mortale.

— Può resistere per qualche ora ancora? — chiese Gerardo freddamente.

— Il sangue perduto è molto, ma

col riposo...

— No, no; deve discendere con noi nella miniera...

— Ma la sua presenza è inutile — osservò Max — dopo l'esplosione chi ci si raccapezza più... — Egli sa pressa a poco la via che Adriana Rosenthal ha percorso... il luogo dove l'hanno condotta...

— Non potrà reggersi in piedi, lo ammazzeranno così!

— E morirà. Pagherà così la birbonata commessa, nel condurre nella miniera una donna! La colpa è sua e dei suoi compagni se Miss Adriana è laggiù, se è...

— Non pronunciò la tremenda parola. Strinse i pugni, digrignò ferocemente i denti e si lasciò sfuggire dalla bocca una volgare bestemmia.

— Max, senza curarsi di lui, si rivolse a Martelli:

— Credi davvero di poterci essere utile nelle ricerche?

— Sì — rispose il «Casario».

— Ma ti senti in venire con noi? — Crede; e poi, fin che la duro... Peter Gontrasky aveva cercato nel frattempo tutte le scuse possibili e plausibili per esimersi dall'accompagnare la comitiva che si era for-

mata; ma gli altri senza sopportare che egli non ci tenesse a seguirli, gli diedero da portare delle coperte, una bottiglia di cordiale, la cassetta farmaceutica del primo soccorso. Si trovò così preso in trappola senza scampo e tutta l'anima sua ne fu amareggiata.

— Tutto per quella pettegola, scusa da stravagante! — borbottò in cuore suo avvilendosi con gli altri; — lei che la pazzia e noi dobbiamo rimediare. E poi, andrò a correre tanti rischi perché... E chi è questa signorina per cui si debba rischiare la nostra pelle? A quest'ora sarà già morta... Dunque, tutta fatica sprecata... Il mondo camminerà lo stesso anche senza di lei... No? Ah, come sarei contento di essere dal mio amico Martelli insieme a qualche delle amiche!...

Martelli diede agli ingegneri le esatte indicazioni del pozzo nel quale le piazze e noi dobbiamo lavorare e gli e i suoi compagni, aveva l'occhio. Pratico delle posizioni, poté precisare la linea della galleria che Adriana Rosenthal e Varner avevano seguito allontanandosi. Scesero perciò nella miniera da una bocca dei pozzi più vicina delle altre a

luogo indicato. Anche da quel lato le ricerche continuavano da parte delle squadre di soccorso. La maggior parte dei minatori che venivano scoperti nella miniera a gruppi di tre, di quattro e trasportati all'aperto erano semplicemente feriti; parecchi anzi, senza nemmeno una graffiatura. Lo spavento e l'angoscia per le lugubri ore passate in quella tragica situazione con l'atroce dubbio che non uscisse più, avevano sconvolto le loro fisionomie, aveva i loro cervelli. Rivivendo i turbati momenti si davano a delle strane manifestazioni di gioia; molti piangevano; altri rimanevano come istupiditi.

La squadra della quale facevano parte Max Clairmount, Gerardo Lussendhorf, Peter Gontrasky, Martelli, ingegneri ed operai, giunta in fondo alla miniera, iniziò le ricerche con infinite precauzioni, per tema di nuove esplosioni o di qualche imprevisto franamento.

(Continua)